DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. MARIA AURORA PLACANICA

L'ECO

del "MONTELEONE PASCOLI"

I.C. Monteleone Pascoli

Periodico dell'Istituto Comprensivo "Monteleone Pascoli", Taurianova - Rc

ANNO VI - NUMERO UNICO

L'ECO del Monteleone Pascoli SI RINNOVA E CAMBIA VESTE

Intervista ai partigiani di una nuova "resistenza" DON PINO DEMASI E ADRIANA MUSELLA

UN ANNO DI SCUOLA INSIEME

BULLISMO:

DIRE **BASTA** SI PUÒ!

L'ECO
del "MONTELEONE PASCOLI"

Pubblicazione periodica annuale
Anno VI - Numero unico - Giugno 2016
Anno scolastico 2015/2016

Dirigente Scolastico
Prof. Maria Aurora Placanica

Direttori Responsabili
Natalina Bongiovanni
Maria Grazia Simari
Concetta Zumbo

In redazione
Mariarita Abramo, Cristiana Avati, Luca Barresi, Selene Battaglia, Davide Condina, Greta Cordì, Giuseppe Cosentino, Francesca De Marco, Mariangela Del Duca, Alessio Deraco, Stella Fedele, Emanuele Faraone, Caterina Ferraro, Lorenzo Furfaro, Francesco Furci, Chiara Gangemi, Cecilia Iamundo, Giovanna Lombardo, Pier Luigi Longo, Cristiano Loschiavo, Lucantonio Malivindi, Elena Minniti, Luana Neri, Stefano Nucifora, Francesco P. Parrone, Vincenzo Petullà, Giulia Plateroti, Elisa Romeo, Salvatore Romeo, Gaia Russo, Carmelo Sicari, Carmelo Siclari, Agostino Scarfò, Alex Sciocchetti, Federica Scionti, Giorgia Sisinni, Francesco M. Taverna, Jacopo Vicari.

Progetto grafico e impaginazione
Maria Papa

Si ringraziano inoltre tutti i ragazzi e i docenti dell'I. C. che hanno collaborato alla stesura del giornale.

Distribuzione
I. C. "Monteleone Pascoli"
Viale della Pace, 89029 Taurianova (RC)
Telefono 0966 611469
fax 0966 614433
RCIC86400Q@istruzione.it

Scuole dell'Infanzia
Canoro, Matteotti
Piazza Aldo Moro

San Giovanni De' Rossi
Via Virgilio

Zaccheria
Via della Fiera

Scuola Primaria
A. Monteleone
Viale della Pace

Scuola Secondaria
G. Pascoli
Piazza Aldo Moro

Sommario

INFANZIA

Editoriale ... 3
Un anno di attività coinvolgenti ... 4
Gioco, sport, divertimento... Apprendimento ... 12
Grazie mille scuola dell'infanzia ... 13
I colori del mondo... Siamo noi!! ... 14
Scuola in festa ... 15

PRIMARIA

Anche questo è... Natale ... 16
Dalla Lapponia a Lamezia Terme ... 17
Suoni, balli e canti del mondo per festeggiare il carnevale taurianovese ... 18
Voliamo sul mondo... "I mitici anni '50" ... 19
Lezione di legalità con la guardia di finanza ... 20
I simboli della Pasqua ebraica ... 22
Festa di San Giuseppe, Le reliquie di San Pio ... 23
Una giornata a contatto con la natura ... 24
Svago e cultura ... 25
Viaggio nella preistoria ... 26
Tra storia e natura ... 27
Un'esperienza indimenticabile ... 28
"Senza la musica la vita sarebbe un errore" (Nietzsche) ... 30
Dire, fare... Teatrare ... 31
Sport di classe ... 32
Bimbimbici: una questione di cuore ... 33
Poesie ... 34

SECONDARIA

Punti che contano ... 36
La Madonna Pellegrina di Fatima ... 37
Le reliquie di Padre Pio ... 38
Concerto "Notte di Natale" ... 39
Precetto Pasquale ... 40
Grande è il rischio di dimenticare... ... 41
Don Pino Demasi e Adriana Musella ... 42
Intervista ad Adriana Musella ... 43
Intervista a Don Pino Demasi ... 44
Per non dimenticare ... 45
Il rispetto della legalità si impara a scuola ... 46
Rispetta le regole, vinci la vita ... 47
Bullismo, dire basta si può ... 48
Concorso: "Qui si tratta di esseri/e umani" ... 49
Primo posto al Concorso Zalex ... 50
Nel segno della continuità ... 52
È in gioco il nostro futuro ... 53
Vivere la magia dell'arte bizantina e non solo... ... 54
La scuola e la natura ... 56
Reggio Calabria tra scoperte e stupore ... 57
Viaggio d'istruzione... A Napoli ... 58
Riverberi di flauti ... 59
Ama e cambia il mondo ... 60
Lumière a scuola: pensare con gli occhi ... 61
Festa di primavera ... 62
Taurianova in... fiore... e non solo ... 63
Let's clean up Europe, andiamo a pulire l'Europa! ... 64
Sport: campionato corsa campestre ... 65
Musica e arte a Villa Fava ... 66

Editoriale

In questa scuola si coltiva il giornalismo

La scuola, per essere efficiente nei suoi servizi ed efficace nei suoi interventi educativi, deve essere pensata e realizzata su "misura" per offrire un ambiente gratificante e ricco di stimoli capace di sollecitare in ciascun alunno il processo di apprendimento e di crescita intellettiva.
Il laboratorio di giornalismo è una delle attività che più soddisfa tale bisogno, infatti il giornalino "L'Eco del Monteleone Pascoli" nasce dall'esigenza dei ragazzi di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere il loro pensiero alla comunità, ma principalmente nasce come strumento didattico accattivante e coinvolgente. Essendo un elemento di forte comunicazione e un laboratorio linguistico che sperimenta vari tipi di lettura, consente a tutti i ragazzi di esprimersi.
Fare giornalismo a scuola, dunque, stimola la grande voglia di rendere le proprie esperienze e la propria realtà allargabili, partecipabili ad un numero sempre maggiore di persone per aprirsi agli altri, facendosi conoscere mediante la pubblicazione dei propri lavori.
Inoltre, attraverso la stesura dei testi, i reportages, le interviste, le ricerche, le scelte stilistiche, gli alunni, oltre ad affinare le loro capacità comunicative ed espressive, hanno l'opportunità di lavorare in un clima di collaborazione e partecipazione carico di stimoli culturali, sociali e umani dove ciascuno, avendo un proprio ruolo è portato ad assumersi responsabilità.
In questo senso la redazione del giornale costituisce un momento di grande valore formativo che arricchisce il percorso didattico della scuola dandole maggiore qualità.
La redazione del giornalino, infatti, stimolando nei ragazzi la curiosità, il gusto per la lettura, per la ricerca, per la scrittura, agevola la riflessione ed il ripiegarsi su se stessi, esercizi quanto mai utili nell'attuale società che, caratterizzata dalla tecnologia imperante, purtroppo non rispetta la dimensione umana della persona.
"Fare" il giornale scolastico significa creare uno spazio dove ogni alunno trovi il giusto sostegno nella conquista della propria autonomia di pensiero e di giudizio, nella capacità di assunzione di impegni, nell'acquisizione della cultura del dialogo, della tolleranza, del rispetto dell'altro, della valorizzazione personale, della partecipazione al bene comune.
Ormai "L'Eco del Monteleone Pascoli" è giunto alla VI edizione e, con una punta di orgoglio, voglio esprimere la mia soddisfazione per i consensi ed i successi che continua a riscuotere anche al di fuori della nostra comunità e del territorio, a livello nazionale.
I riconoscimenti ed i premi ottenuti sono numerosi, basti citare "l'Oscar per il giornalismo scolastico" e il Premio Nazionale "Giornalista per un giorno" da Alboscuole a Chianciano; i premi "Penne Sconosciute" a Siena; il Premio Speciale al concorso "Miglior giornalino scolastico – Carmine Scianguetta" ad Avellino; il Premio Giornalismo Scolastico "GiornaliNoi 2015" a Mirabilandia (RA); tanto basta per darci la certezza che con il laboratorio di redazione la nostra scuola ha fatto centro e dunque questa attività deve essere coltivata e ampliata per dare la possibilità a sempre più studenti di diventare apprezzati "autori da leggere" e indispensabili collaboratori per un lavoro comune.
In questa edizione abbiamo voluto dare al nostro giornale una nuova immagine, "L'Eco", pur mantenendo le sue caratteristiche e il suo formato ha cambiato grafica e impostazione per essere più fresco, accattivante e fruibile, al passo con la società in rapida evoluzione.
Auguro al nuovo "Eco del Monteleone Pascoli" sempre maggiori successi, giusta gratificazione all'impegno di tutta la redazione costituita da studenti e docenti che si dedicano con grande passione alla nobile arte del giornalismo.

Prof. Maria Aurora Placanica

UN ANNO DI ATTIVITÀ COINVOLGENTI

Progetto ACCOGLIENZA

Le scuole dell'infanzia, da anni, sono solite accogliere i bambini organizzando liete manifestazioni che li rendono protagonisti e li spronano ad esprimere il meglio di sé.
Con maestria tutte le insegnanti hanno coinvolto i bambini con autunnali castagnate, con la creazione di laboratori per impastare i biscotti e un caratteristico Nutella Party.

Nelle foto: alcuni momenti delle diverse manifestazioni.

Festa degli AGRUMI, dell'OLIO e dell'UVA

Per far comprendere l'importanza degli agrumi, dell'uva e dell'olio extravergine di oliva nell'alimentazione quotidiana, nei vari plessi della Scuola dell'Infanzia, sono state spiegate le varie fasi della lavorazione del vino e dell'olio e sono state svolte attività piacevoli come la preparazione di spremute di arance e di limoni.

IL BOSCO IN AUTUNNO: Imparare immersi nella natura

Gli alunni della *Scuola dell'Infanzia del plesso Canoro*, accompagnati dalle insegnanti, hanno visitato la fattoria didattica Caratozzolo, sita ai piani della Corona, a Pellegrina di Bagnara Calabra, a 560 m s.l. del mare.
Uno straordinario laboratorio naturale e un luogo di pedagogia attiva, complementare a quella scolastica, dove i bambini hanno imparato a comprendere l'origine del cibo e a conoscere il legame fra i prodotti agricoli e l'alimentazione.
I bambini, guidati dal professore Nunzio Caratozzolo, hanno vissuto un'esperienza unica; passeggiando per il bosco hanno conosciuto e osservato gli animali, la loro alimentazione, le cure, le produzioni, la mungitura e il percorso dalla stalla alla tavola.
Hanno conosciuto: muschio, felci, fughi, ricci di castagne, vari tipi di foglie. Hanno ascoltato ed imparato i rumori del bosco e dei suoi abitanti.
Hanno potuto vedere da vicino le galline, le oche, le anatre, i tacchini, i maiali, i conigli, i cani da guardia, ed hanno potuto osservare la tana delle volpi. Infine, hanno gustato tutti i prodotti della fattoria.
Alla fine della giornata bambini e insegnanti sono tornati a casa con la consapevolezza di aver vissuto un'esperienza di arricchimento culturale di vita rurale e sociale indimenticabile.

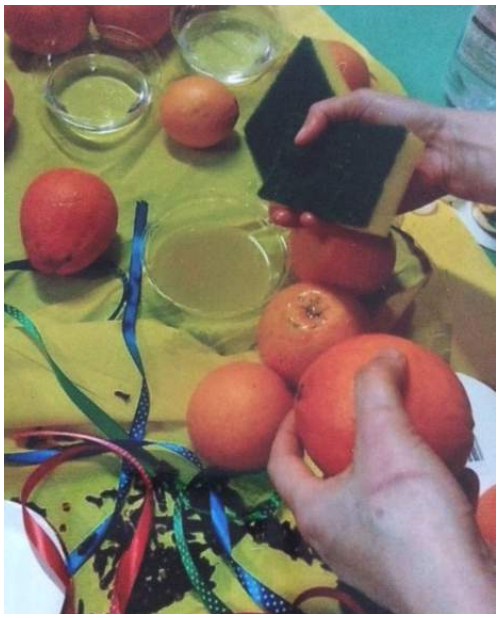
URISMO
A DIDATTICA

Progetto NATALE

Per il Santo Natale tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia hanno vissuto momenti straordinari portando sulle scene esperienze teatrali natalizie intervallate da canti tradizionali propri del Natale.
I bambini hanno saputo regalare ai presenti emozioni e momenti quasi magici creando la giusta atmosfera.

Progetto CARNEVALE

Canti, balli, scherzi ed allegria hanno contraddistinto il Carnevale allietato, nei vari plessi, dalla presenza inaspettata di personaggi fantastici che hanno regalato ai nostri bambini un sorriso in più.



Un carico di vitamina C

Nel mese di Febbraio, i plessi della Scuola dell'Infanzia "Canoro e Matteotti", si sono trasformati in un vero e proprio laboratorio scientifico: obiettivo generale del progetto quello di potenziare le capacità sensoriali, avvicinare alla realtà con approccio percettivo diverso, attraverso l'esplorazione, per favorire la curiosità di ogni singolo bambino.
Nei giorni precedenti la festa abbiamo osservato i vari agrumi: limone, pompelmo, arancia, mandarino, bergamotto, abbiamo individuato tutte le caratteristiche.
Il laboratorio ha preso in considerazione l'arancia, in quanto è un frutto familiare ai bambini. Durante la mattinata, strofinando con le spugne la buccia dell'arancia hanno ricavato l'olio essenziale... con i chiodi di garofano hanno ottenuto un deodorante per la casa... con la buccia hanno realizzato profumatissime collane.
Hanno concluso il laboratorio con un piccolo buffet: spremute, pane e marmellata, torte... rigorosamente all'arancia!!!
Un carico di vitamina C.

Festa della MAMMA

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia "Matteotti" facendo riferimento agli obiettivi previsti dalla programmazione educativo-didattica e tenendo presente le esigenze, le conoscenze e le abilità possedute dai bambini, hanno proposto, nel corso dell'anno scolastico, specifiche attività volte a favorire l'acquisizione dell'autonomia e dell'identità personale, la socializzazione e la maturazione delle varie competenze.
Inoltre, hanno realizzato dei laboratori che ha visto il divertimento e il coinvolgimento di ogni singolo alunno nella realizzazione dei vari manufatti utilizzando materiale di riciclo e tecniche diverse.

La "fragolata cioccolatosa"

A Maggio i plessi della scuola dell'infanzia "Canoro e Matteotti" hanno organizzato una giornata all'insegna della dolcezza, del gusto e dell'allegria che i bambini difficilmente dimenticheranno: la "*fragolata cioccolatosa*". La fragola è un frutto solare ed è un concentrato di proprietà curative: è diuretico, depurativo e tonico, le foglie e le radici riducono le abrasioni, l'infuso è rinfrescante. Oltre alla vitamina C, contengono anche lo Xilitolo, una sostanza dolce che previene la formazione della placca dentale. Ed è proprio per fare capire ai bambini l'importanza di questo frutto che le insegnanti hanno organizzato la "*Fragolata cioccolatosa*". Con il coinvolgimento di tutti i bambini, hanno preparato le fragole, gustandole con la fonduta di cioccolato, la granita, la marmellata... Da grandi quando mangeranno una fragola o qualsiasi preparazione con le fragole, ricorderanno non solo le proprietà di questo prezioso frutto, ma anche la dolcezza e la serenità dei momenti trascorsi nella loro prima esperienza scolastica.

GIOCO, SPORT, DIVERTIMENTO... APPRENDIMENTO

I bambini dell'ultimo anno dei plessi *Canoro*, *Matteotti*, *San Giovanni* e *Zaccheria* delle scuole dell'Infanzia del nostro Istituto, accompagnati dalle insegnanti, nel mese di maggio, hanno effettuato un'uscita didattica allo *Sport Village* di Catona (RC).
I bambini hanno trascorso una bellissima giornata a contatto con la natura, all'interno di uno splendido paesaggio, immerso all'interno di un'oasi verde, al riparo dai fastidiosi rumori urbani e dotato di ampi campi adibiti allo sport.
Nell'arco della giornata, tutti i bambini sono stati coinvolti dagli istruttori in un percorso, coinvolgente ed innovativo, che propone un nuovo modo di rapportarsi con lo sport, presentato sotto forma di gioco.
L'idea nasce dalla consapevolezza che il gioco, da sempre, riscuote nei piccoli studenti un fervido interesse che, se idoneamente indirizzato, stimola la naturale curiosità dei bambini e facilita i processi di apprendimento rendendoli piacevoli.
L'idea di accompagnare i bambini a Catona è nata da un progetto basato su quattro principi guida: gioco, sport, creazione ed osservazione.
Comprendere l'importanza della pratica sportiva per lo sviluppo psicologico, la salute ed il benessere dell'individuo rappresenta, infatti, uno degli obiettivi formativi, così come educare al rispetto dei ruoli nel gioco e nel lavoro di gruppo.
Un bel sole e una temperatura perfetta, hanno reso ancora più piacevole la giornata che i bambini difficilmente dimenticheranno.

GRAZIE MILLE SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli alunni uscenti del plesso "Zaccheria", a conclusione del loro percorso educativo-didattico nella Scuola dell'Infanzia, sono stati protagonisti, lo scorso 16 giugno, dello Spettacolo di Fine Anno, che si è svolto in un clima di festa e di allegria nel salone dello stesso plesso.
Lo Spettacolo ha rappresentato anche un momento di verifica finale del Progetto extra-curriculare "Grazie mille, Scuola dell'Infanzia" (un viaggio musicale tra colori e emozioni), frutto della sinergia collaborativa di tutte le Docenti, che si sono impegnate con passione ed entusiasmo nella preparazione degli alunni.
I piccoli, guidati dalle loro Insegnanti di sezione, con la collaborazione di tutte le altre Docenti del plesso coinvolte nel Progetto, hanno eseguito diverse coreografie musicali, incantando per disinvoltura e bravura un pubblico entusiasta di genitori, nonni, parenti e amici, che con occhi attenti, emozionati e pieni di ammirazione, hanno assistito ad una performance divertente e accattivante.
Grande successo dunque per i piccoli interpreti che alla fine, dopo la consegna del diploma, hanno ricevuto, insieme alle Docenti, il plauso di tutti i presenti, in particolare dei loro genitori.
Complimenti e congratulazioni allora cari bambini, adesso godetevi le tanto sospirate e meritate vacanze, perché un'altra emozionante avventura si profila già all'orizzonte.

I colori del mondo... siamo noi!

È la manifestazione conclusiva di uno straordinario progetto interculturale che ha avuto come interpreti i bambini della scuola dell'infanzia San Giovanni De' Rossi.

Scuola IN FESTA

Il 16 Giugno nella sala Musiké dell'Istituto Comprensivo *Monteleone Pascoli*, le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, dei plessi *Canoro* e *Matteotti* con una solenne cerimonia, hanno salutato i "remigini" i bambini che hanno concluso il loro percorso nella scuola dell'infanzia.
Scuola in festa - Saluti di fine anno, questo il titolo scelto per salutare i piccolini. L'evento è iniziato con l'ingresso dei bambini sulle note della marcia di Radetzky. Subito dopo hanno recitato delle piccole frasi di saluto e ringraziamento per gli anni trascorsi a scuola e per tutto quello che hanno imparato. A seguire hanno cantato: "*Grazie scuola*", "*Sulle ali del mondo*" e "*Cantiamo insieme*". Applausi scroscianti hanno accompagnato la consegna dei diploma ai bambini. Emozionate le insegnanti che hanno ringraziato i genitori per la proficua collaborazione nel corso degli anni trascorsi insieme.

ANCHE QUESTO È... NATALE

Alunni classe 2C, 3B

In occasione delle festività natalizie, le insegnanti e gli alunni della 2C e 3B della scuola primaria dell'I. C. "Monteleone Pascoli" di Taurianova, hanno voluto sensibilizzare gli scolari sul valore e sul messaggio del "Natale". Si è discusso a lungo in classe su questo argomento e i bambini hanno fatto loro il principio che ogni giorno può essere buono per un gesto di generosità... come un abbraccio, una parola cortese, un sorriso o un fiore e ciò ha maggior valore se a donarlo è un cuore semplice e a riceverlo è chi è solo: "*Un dono che scaldi il cuore*". Si è giunti, perciò, alla decisione che quest'anno avremmo donato un "Fiore d'amore" ad alcuni anziani che abitano negli antichi vicoli di Taurianova, luoghi che gli alunni non conoscevano e dove sembra che il tempo si sia fermato. Gli stessi sono tornati arricchiti da questa esperienza che sicuramente sarà ripetuta negli anni a venire perché si sono resi conto che "*se c'è amore per gli altri è sempre Natale per tutti*" e quale migliore occasione per mettere in pratica questo insegnamento se non in tale ricorrenza? Il nostro cuore si è riscaldato nel vedere gli occhi degli anziani esprimere stupore prima e grazie poi. Il dono più bello che ci hanno dato è stato il loro sorriso.

DALLA LAPPONIA A LAMEZIA TERME

Una giornata speciale a Casa di Babbo Natale

Alunni classe 2A

Quest'anno Babbo Natale ha aperto la sua casa, ricca di sorprese, per accogliere tutti noi alunni della classe II A della scuola primaria. Più che una casa era un vero e proprio villaggio, con magiche scenografie allietate da suonatori e laboratori artigianali. Ad aiutarlo per una degna accoglienza c'erano i dinamici Elfi.
Negli ambienti della casa, abbiamo avuto la possibilità di divertirci in vari laboratori, scrivere la propria letterina, decorare addobbi, scoprire le segrete stanze di Babbo Natale e, come in ogni casa che si rispetti, c'era anche il grande letto in cui Babbo Natale riposa e sogna. Finalmente, seduto davanti al camino e circondato da sacchi stracolmi di pacchi, abbiamo visto Babbo Natale, che meraviglia!! Era proprio come viene descritto nelle favole, vestito di rosso e bianco, con una lunga e fluente barba bianca, due enormi stivali ai piedi e due dolcissimi occhi che ci guardavano attraverso le lenti degli occhiali.
Una magica giornata che ha incantato noi piccoli e divertito insegnanti e genitori.

Finalmente, seduto davanti al camino e circondato da sacchi stracolmi di pacchi, abbiamo visto Babbo Natale, che meraviglia!!

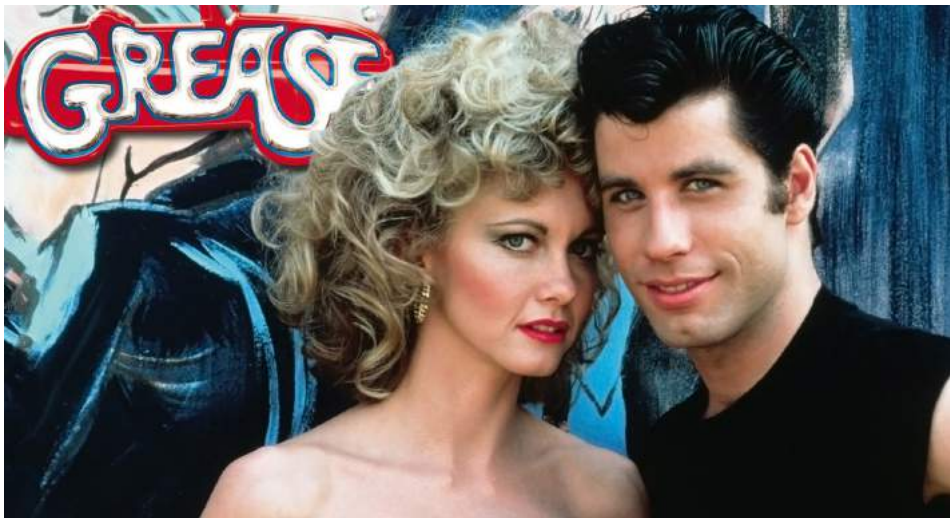
SUONI, BALLI E CANTI DEL MONDO PER FESTEGGIARE IL CARNEVALE TAURIANOVESE

Alunni classi V

Ancora non del tutto dimenticati i bei momenti che abbiamo vissuto durante le passate festività natalizie, per i meravigliosi concerti, che subito si è presentata l'opportunità di partecipare al Carnevale organizzato dall'Amministrazione Comunale.
La nostra scuola sempre aperta a tutte le iniziative che possono arricchire il bagaglio di conoscenze, ha subito dato la disponibilità all'evento. Le nostre insegnanti, invitate dalla preside Prof. Maria Aurora Placanica, si sono subito attivate seguendo il filo conduttore scelto dall'amministrazione comunale "*Suoni, balli e canti del mondo*" e hanno scelto come tema "*I mitici anni '50*". Già negli anni scorsi, le maestre ci hanno raccontato, quando ancora il nostro non era Istituto Comprensivo, ma solo scuola primaria, gli alunni che ci hanno preceduto, hanno partecipato sempre al Carnevale con grande entusiasmo. Per aiutarci in questa nostra avventura è venuta la maestra di ballo Mimma Spanò che come sempre ha saputo realizzare delle coreografie splendide. Un bel colpo d'occhio il nostro travestimento: le bambine vestite come la protagonista Olivia Newton John del film "Grease" e i maschietti con il mitico "Chiodo" come John Travolta. Abbiamo ballato sulle note del twist e della canzone "Volare". Anche le nostre maestre si sono travestite come noi, molto belle e preparatissime nei balli. Abbiamo sfilato per le vie del paese, domenica 7 e martedì 9 febbraio: eravamo più di 200! I nostri genitori e i parenti ci facevano da contorno rendendo l'atmosfera ancora più divertente. Inutile dire che siamo stati tutti bravissimi come sempre, anzi, come dice la nostra preside: "Beautiful".

VOLIAMO SUL MONDO... "I MITICI ANNI '50"

Se dicembre è sinonimo di Natale, per antonomasia, febbraio lo è per Carnevale.
Festa, musica, maschere e costumi rallegrano e portano divertimento un po' ovunque, facendo la felicità soprattutto dei più piccoli, ma anche di tutti quelli appassionati che ogni anno aspettano con trepidazione questo momento per dar sfogo alla propria creatività e fantasia.
Per questo motivo, quest'anno, la Scuola Primaria dell'Istituto "Monteleone Pascoli" ha aderito all'iniziativa di Carnevale promossa dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Consulta delle Associazioni e della Società Civile, con la partecipazione degli alunni alla sfilata carnevalesca per le vie del paese.
La due giorni ha visto, come filo conduttore, il tema "*Suoni, balli e canti... del mondo*" ed allora... VIAAAAAA... tutti pronti a tuffarci nei "*Mitici anni '50*", un periodo che ha rivoluzionato il mondo musicale con stili diversi che ebbero grande influenza nelle culture di tutto il mondo.
E, proprio imitando il grande Modugno che in quegli anni ha trionfato al Festival di Sanremo con "Nel blu dipinto di blu", anche i nostri alunni, in Piazza Italia, allargando le braccia, hanno volato idealmente verso un mondo felice, fatto di sogni con l'auspicio che i desideri di tutti i popoli possano un giorno avverarsi.
Aver coordinato un gruppo di circa 250 bambini non è stata un'impresa facile, ma "L'unione fa la forza" e grazie al Dirigente Scolastico che favorisce sempre queste belle iniziative, alla collaborazione di tutti i Docenti delle classi coinvolte, alla disponibilità della Sig.ra Mimma Spanò per le bellissime coreografie e al prezioso contributo dei genitori, questa esperienza resterà certamente per sempre custodita nello scrigno dei ricordi più cari dei nostri alunni.



LEZIONE DI LEGALITÀ CON LA GUARDIA DI FINANZA

Alunni classi V

Sabato 2 aprile 2016, noi ragazzi delle classi quinte abbiamo partecipato a una lezione sulla "legalità economica", tenuta dalla Guardia di Finanza presso la nostra scuola. Significato di legalità economica, importanza e finalità delle tasse, contrasto all'evasione fiscale ed allo spreco di denaro pubblico e poi ancora contraffazione dei marchi, diffusione e consumo di sostanze stupefacenti: questi i delicati temi affrontati.
Relatore dell'incontro è stato il Cap. Pancrazio Buzzo, comandante della compagnia della Guardia di Finanza di Palmi, il quale ha illustrato, tramite l'utilizzo di slide e con l'ausilio di video, il ruolo delle Fiamme Gialle e gli strumenti utilizzati per contrastare certi reati.
Durante l'incontro abbiamo compreso che se tutti rispettano le regole stabilite dalla Costituzione, ovvero se tutti pagano le tasse, tutti possono godere di servizi più efficienti: migliori ospedali, migliori scuole, stadi, maggiori investimenti per le opere pubbliche,... Nell'articolo 53 della Costituzione, infatti è scritto che - *tutti i cittadini devono contribuire alle spese dello Stato secondo le loro possibilità economiche* -.
Durante l'incontro è stato possibile porre diverse domande che ci hanno permesso di capire che ognuno di noi con un comportamento corretto può contribuire al rispetto della legalità. "Se qualcuno *si dimentica* di farvi lo scontrino fiscale, ricordateglielo"- ci ha detto il capitano – come a dire che anche i nostri comportamenti quotidiani contribuiscono, o meno, alla legalità.
"I comportamenti illegali danneggiano l'economia generale, la vita di tutti e alimentano la criminalità organizzata – ci ha detto ancora – si pensi agli evasori, ai falsi invalidi, all'abusivismo commerciale e alla pirateria informatica, al traffico di droga. Alcuni sono pericolosi per la salute come la contraffazione di alimenti, cosmetici, farmaci con materiali tossici, per non parlare dello spaccio e dell'uso di droga. Sta anche a noi stroncare certi mercati. Comprare i prodotti contraffatti arricchisce i criminali, favorisce il lavoro minorile, crea danni alle aziende oneste".
Ci ha esortati a fare attenzione, ad esempio, quando acquistiamo dei giocattoli che abbiano il marchio CE e ci ha ammoniti a diffidare delle persone che non conosciamo, che si avvicinano a noi, che si dimostrano premurose e disponibili e di avvertire subito un adulto perché non si possono conoscere le vere intenzioni di questa persona. Abbiamo anche compreso che quando un ragazzo minorenne commette dei reati, anche i genitori ne sono responsabili.
Il Capitano Buzzo ci ha messo in guardia dicendo: "Fare i furbi non conviene, è solo una questione di tempo, la verità viene sempre a galla" e ci ha incoraggiati aggiungendo: "Siate, con piccoli gesti, portatori di legalità".
L'incontro si è concluso nel cortile della scuola dove abbiamo potuto assistere alla simulazione di un ritrovamento di sostanze stupefacenti poste all'interno di una valigia da parte di un cane antidroga delle Unità Cinofile in forza al Gruppo di Gioia Tauro.

Notizie sul corpo della Guardia di Finanza

La Guardia di Finanza è nata nel 1774, il suo simbolo è il grifone, un animale mitologico per metà leone e per metà aquila; proprio per le sue caratteristiche il grifone è forte sia in terra, sia in aria, come lo è la Guardia di Finanza che possiede flotte di aerei e navi del tutto indipendenti dall'esercito italiano.
Le funzioni principali della Guardia di Finanza sono quattro: finanziaria, economica, giudiziaria, sicurezza.
La Guardia di Finanza ha il compito di:

- contrastare l'evasione
- prevenire le frodi e gli sprechi (assicurare che i soldi pubblici siano utilizzati in modo trasparente ed efficiente)
- combattere la corruzione
- contrastare il riciclaggio di denaro sporco
- contrastare la contraffazione (il falso made in Italy)
- lottare contro i traffici illegali (droga, armi, animali protetti, esseri viventi,...)

C'è anche un reparto che si occupa delle truffe informatiche, che ha sede operativa a Roma.

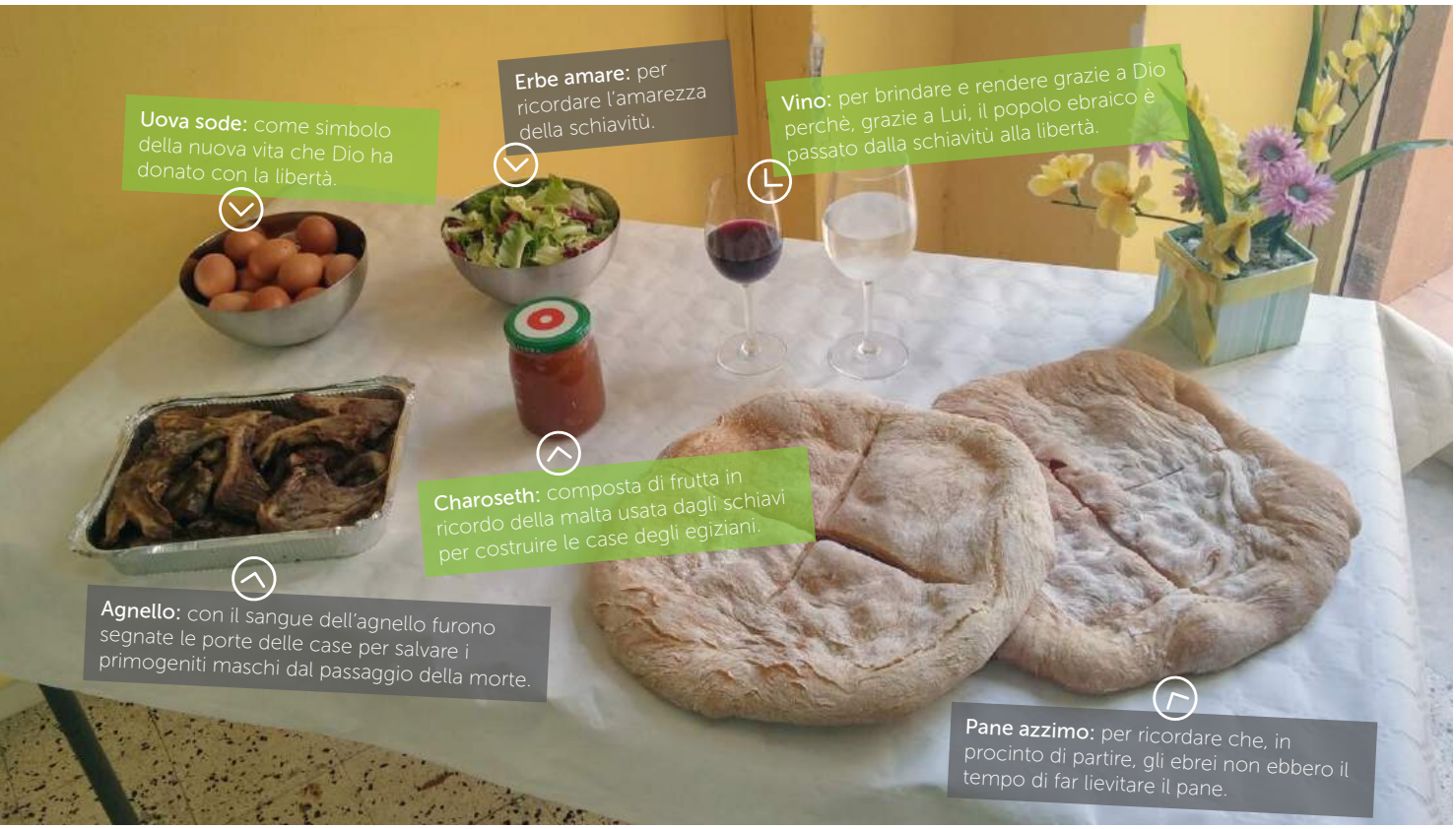
Nelle foto: alcuni momenti della dimostrazione da parte dei finanzieri.

I SIMBOLI DELLA PASQUA EBRAICA

La festa del Pesach, cioè Pasqua ebraica, si festeggia per ricordare la liberazione dalla schiavitù e l'alleanza con Dio

Classi terze

Anche quest'anno, guidate dalle insegnanti di religione, le classi terze hanno celebrato la Pasqua Ebraica. Durante la festa del Pesach, gli ebrei mangiano lo stesso pasto consumato dai loro padri la notte prima della partenza dall'Egitto, così gli alunni della nostra scuola hanno vissuto un momento intenso legato alla tradizione ebraica. Il D. S. Prof. M. Aurora Placanica ha sottolineato come la tradizione sia fondamentale per la conoscenza del futuro. Nel porgere i saluti ha ringraziato l'assessore alla P. I. presente all'evento dott. Raffaella Ferraro e il diacono Cecè Alampi che come negli anni precedenti ha spiegato i simboli legati a questa festa.



FESTA DI SAN GIUSEPPE

Classi terze

La festa di San Giuseppe per Taurianova è una tradizione antica .
Anche i bambini delle classi terze sezioni C-D e la seconda D l'hanno vissuta con gioia e partecipazione, anche perché coincide con la festa del papà.
Il parroco della parrocchia, Don Cosimo Furfaro, ha accolto i bambini nella Santa Messa delle ore 9.30 e durante l'omelia ha coinvolto tutti parlando dell'amore immenso di Giuseppe verso il figlio Gesù, simile all' amore di tutti i papà.
In tale occasione, inoltre, è stato possibile, per tutti noi, oltrepassare la " Porta Santa" per il Giubileo della misericordia così come stabilito dal nostro Vescovo Monsignor Francesco Milito.

LE RELIQUIE DI SAN PIO

Classi terze

Un occasione davvero "speciale" si è presentata questo anno scolastico, per le classi terze. Le reliquie di padre Pio sono arrivate nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo e con grande gioia ci siamo recati a pregare.
Il frate di San Giovanni Rotondo ha spiegato, con parole semplici, la storia di san Pio e i bambini hanno ascoltato con molto interesse e posto mille domande.
Nelle preghiere, preparate dagli alunni, è emerso un gran bisogno d' amore e di protezione per il mondo intero, preghiere che il santo, sicuramente, esaudirà.

UNA GIORNATA A CONTATTO CON LA NATURA

Visita delle prime classi alla fattoria didattica

I piccoli alunni delle prime classi il 24 maggio hanno vissuto momenti di grande allegria; essi, infatti, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono recati presso la fattoria didattica "Caratozzolo" a Pellegrina di Bagnara (RC) dove hanno trascorso una giornata a contatto con la natura.
I bambini, dopo aver fatto colazione con prodotti genuini, hanno effettuato il percorso didattico "*Dal chicco di grano al pane*" e in maniera giocosa hanno scoperto i segreti della lievitazione e della panificazione e con la supervisione di Nunzio, il proprietario, si sono trasformati in piccoli panettieri.
La visita è proseguita alternando momenti di gioco a momenti in cui, attraverso delle semplici conversazioni, il "nuovo maestro" Nunzio ha fatto conoscere ai piccoli allievi i vantaggi dell'agricoltura biologica e quelli di una corretta alimentazione.
Particolarmente gradita ai bambini è stata la visita alle stalle dove hanno potuto ammirare vitelli, mucche, tori e un esemplare di suino nero di Calabria. Ma ciò che rimarrà più impresso nelle loro menti è stato quando, seduti per terra in cerchio, hanno potuto giocare e accarezzare i coniglietti.
Sicuramente è stata un'esperienza indimenticabile che contribuirà alla loro crescita.

SVAGO E CULTURA

Visita allo Sport Village delle seconde classi

Nel mese di maggio, tutte le classi seconde della Scuola Primaria, hanno svolto una giornata all'insegna del divertimento, presso lo sport Village di Catona.
Un'importante esperienza didattica, un momento formativo ancora prima che culturale, un momento di svago in cui non si studia sui banchi, ma si viene a contatto con realtà nuove e diverse dal punto di vista scolastico.
Eccovi alcuni scatti di questa esperienza positiva che ha lasciato un bellissimo ricordo ai nostri alunni.

VIAGGIO NELLA PREISTORIA

Uscita didattica delle classi terze al "Parco della preistoria"

Il 17 maggio 2016 gli alunni delle classe terze hanno effettuato un'uscita didattica al "Parco della preistoria" a Simbario (VV).

Arrivati a destinazione, gli alunni sono stati accolti dal personale della struttura e dopo aver fatto una breve sosta nell'area pic-nic hanno cominciato le varie attività previste. Hanno così compiuto un percorso guidato per osservare le varie tappe dell'evoluzione degli esseri viventi sulla terra, partendo dalle prime forme di vita complesse fino ad arrivare alla comparsa dell'uomo, poi si sono improvvisati paleontologi scavando nella sabbia alla ricerca di fossili, hanno visto dei reperti archeologici e hanno potuto usare il microscopio per i reperti piccolissimi sempre guidati dal personale specializzato.

Il parco è strutturato in modo scientifico così da permettere ai visitatori di divertirsi e, nello stesso tempo, di imparare immergendosi nel passato attraverso le ricostruzioni di esemplari, leggendo le schede illustrative e seguendo i percorsi guidati. Considerate le sue caratteristiche, il parco, è stato una meta ideale per gli alunni che hanno potuto approfondire in maniera divertente quanto studiato nel corso dell'anno scolastico.

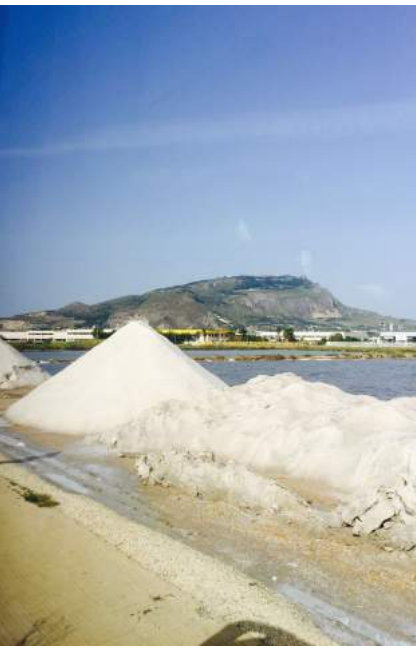
TRA STORIA E NATURA

Le classi quarte alla scoperta di Isola Capo Rizzuto

Il giorno 3 maggio, noi alunni delle classi quarte accompagnati dalle insegnanti di classe, siamo andati ad Isola Capo Rizzuto per una uscita didattica.
Siamo partiti alle 7.30 e il viaggio è stato allegro e rilassante. Arrivati a Isola e lasciato il pullman in un parcheggio, ci siamo diretti verso il Castello Aragonese; qui, è iniziata la visita e per tutta la durata del percorso siamo stati assistiti da una guida con spiegazioni sulle origini del Castello costruito come fortezza per difendere la costa calabrese dalle incursioni arabe. Ascoltavamo affascinati ponendo delle domande e sognando di vivere nel passato.
Terminata la visita, ci siamo diretti presso il "Vicolo delle Ceramiche", dove abbiamo avuto modo di assistere alla creazione di una maschera d'argilla realizzata da un maestro artigiano del luogo che, nella parte conclusiva dell'opera, ci ha fatti sentire protagonisti, invitandoci a dare la pennellata finale.
Senza accorgercene, era già arrivata l'ora del pranzo: siamo entrati in un bar all'aperto con portico e abbiamo consumato il pranzo a sacco e un gelatino come dessert.
Subito dopo ci siamo avviati verso l'Aquarium: qui siamo stati accolti, all'ingresso, da una guida esperta che ci ha fatto scoprire le bellezze sommerse custodite nelle acque. Nelle 22 vasche erano rappresentate le più importanti biodiversità di flora e fauna. Il nostro interesse è stato verso il ciclo vitale delle tartarughe e sui gravi problemi a cui vanno incontro a causa dell'inquinamento del mare. L'argomento, oltre a essere un momento di apprendimento, ha stimolato in noi un dialogo comunicativo diverso da quello abituale in aula, reso più gradevole dalla lontananza dell'edificio scolastico.
Al termine, il ritorno a casa.
E' stata un'esperienza molto interessante e positiva dal punto di vista didattico e come esperienza di vita.

UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE

Alunni classi V



I giorni 11, 12, 13 e 14 aprile, noi alunni delle classi quinte della scuola primaria "Monteleone", con le maestre e la dirigente abbiamo effettuato un viaggio d'istruzione in Sicilia.

Il giorno della partenza eravamo molto emozionati: per alcuni di noi era la prima volta che facevano un viaggio senza la famiglia e, soprattutto, la prima volta su una nave traghetto. Che meraviglia! Una volta arrivati a destinazione, con l'aiuto delle guide turistiche, è incominciata la nostra avventura. Abbiamo visitato tanti bellissimi luoghi, dalla "Villa dei mostri" di Bagheria (nostra prima tappa), al Duomo di Cefalù (nella giornata del rientro), i nostri occhi hanno ammirato le meraviglie di questa bellissima regione: monumenti, luoghi e siti, che per la loro importanza storica ed artistica, l'Unesco ha inserito tra il patrimonio mondiale dell'umanità. La maestosa Palermo che tutto il mondo ci invidia, testimonianza di potenza e autorità nel mondo antico; Monreale ed il suo Duomo; la Via del sale; la Valle dei templi.

Che emozione è stato calpestare questo suolo! Ognuno di noi ha avuto la sensazione di rivivere la quotidianità di allora, di trovarsi immerso nella folla e di sentire il vociare della gente, tra culture varie ed umanità diverse.

Davanti alla maestosità dei Templi dedicati agli dei, ci siamo sentiti tutti molto piccoli. La loro imponenza ci ha fatto capire quanto gli abitanti ci tenessero a mostrare al mondo la loro forza, il loro potere e la loro adorazione verso gli dei di cui avevano paura, ma che sentivano sempre vicini. Vedere di persona tante testimonianze di civiltà che abbiamo studiato è stata un'esperienza mozzafiato che non dimenticheremo mai.

Tra una escursione e l'altra, abbiamo degustato cibi e pietanze della gastronomia siciliana; abbiamo mangiato bene ed in questi momenti di pausa, noi ragazzi ci siamo scambiati pareri sulla bella esperienza che stavamo vivendo. Tutti eravamo entusiasti. Questo viaggio ci ha dato, inoltre, la possibilità di stare tanto tempo insieme e conoscerci meglio fuori dalla scuola.

Il nostro è stato un viaggio davvero fantastico. Peccato che sia durato così pochi giorni. Questa esperienza resterà per sempre nel nostro cuore, nella nostra mente e nei nostri ricordi più belli.

"SENZA LA MUSICA LA VITA SAREBBE UN ERRORE" (NIETZSCHE)

Riproposto per il secondo anno il progetto Musica è... Gioco

L'I.C. "Monteleone Pascoli" nell'ottica dell'innovazione, fin dallo scorso anno scolastico ha portato avanti un progetto musicale "particolare" per le classi prime, con l'esperto: Maestro Michele Tetté Vista la valenza pedagogica e il successo ottenuto, ci si è trovati d'accordo nel ripetere l'esperienza coinvolgendo in questa avventura musicale, oltre alle classi prime, anche le seconde e le quarte della scuola primaria. Il maestro, utilizzando la tecnica Schulwerkiana che nasce dal corpo (gesti, suono, body percussion), dal suono vocale e dalla scansione verbale, prima che dal canto, riesce ad ideare un approccio immediato, creato a misura di bambino, contribuendo così alla formazione complessiva della persona, al superamento delle difficoltà relazionali, allo sviluppo delle sue capacità intellettive, creative e all'affinamento delle facoltà psicomotorie. Il progetto, partito a dicembre, ha visto la naturale conclusione con una manifestazione finale che si è tenuta presso l'anfiteatro della scuola primaria nei giorni 6-7-8-9 giugno. Il D.S. Prof. Maria Aurora Placanica, presentando l'iniziativa, ha sottolineato l'importanza che ricopre la musica nello sviluppo del bambino, ancor di più se associata alla psicomotricità. È stato veramente bello vedere l'entusiasmo e la curiosità che hanno mostrato i bambini nell'approcciarsi per la prima volta a questi particolari strumenti musicali: bongo, tamburi, maracas, flauti, triangoli ecc. Dopo l'iniziale curiosità, i piccoli musicisti, hanno manifestato un'attenta partecipazione e un interesse che è andato oltre tutte le aspettative.

Un plauso va all'esperto Maestro Michele Tetté che, adeguando le tecniche alle fasce di età dei piccoli allievi, con molta pazienza, impegno e professionalità è riuscito a coinvolgere i bambini in questo percorso e le insegnanti di classe che hanno seguito passo passo lo svolgimento dei laboratori. Arrivederci all'anno prossimo per il proseguimento di questa valida esperienza formativa.

"Dove le parole finiscono comincia la musica"

(H. Heine)

DIRE, FARE... TEATRARE

Gli alunni della classe terza B protagonisti del laboratorio teatrale

Gli alunni della classe terza B hanno attivato, nelle tre ore curricolari destinati all'ampliamento dell'offerta formativa, un laboratorio teatrale "*Dire, fare... teatrare*" per imparare a parlare e ad esprimere le proprie emozioni divertendosi.
Rubando strategie alle scuole di recitazione, sono stati proposti agli alunni dei giochi creativi per sviluppare la loro fantasia e la loro creatività, per utilizzare la gestualità a scopo comunicativo, la musicalità della voce, la percezione dello spazio in cui ci si muove. Infine è stato allestito un piccolo musical: "Tra realtà e fantasia". È stato scelto il soggetto, sono state distribuite le parti, allestite le scene. Il compito, non facile, ha però creato un'atmosfera di collaborazione e di interesse, ha visto il coinvolgimento dell'intera classe e la collaborazione tra scuola e famiglia.
L'attività di drammatizzazione ha coinvolto il gruppo classe, gli alunni meno dotati di abilità espressive hanno trovato nella recitazione un punto di forza per migliorare le proprie prestazioni e tutti sono riusciti a trovare il loro ruolo ed esprimere le loro qualità potenziando le capacità palesi e scoprendo quelle nascoste.

Sport di Classe è un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

SPORT DI CLASSE

Educazione fisica nella scuola primaria

Dopo l'interesse e la valenza pedagogica che ha rivestito lo scorso anno il progetto "*Sport di Classe*", anche quest'anno la Dirigente Prof. Maria Aurora Placanica ha voluto ripetere l'esperienza per la scuola primaria.
Il progetto promosso e realizzato dal MIUR in collaborazione con il Coni ha voluto offrire una risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria per favorire i processi educativi formativi nelle giovani generazioni.

Al progetto hanno partecipato tutte le classi della scuola che sono state supportate, oltre che dalle insegnanti, dal Prof. Cristiano Laface, una figura specializzata individuata dal Coni.
Il tutor ha elaborato una programmazione didattica che ha tenuto conto delle esigenze di tutti e di ognuno e nelle ore utilizzate per queste attività ha organizzato giochi di gruppo, percorsi con ostacoli ecc.
Il progetto, partito alla fine gennaio, si è concluso con una manifestazione che ha coinvolto tutti i bambini.
Il 23 Maggio nei "Giochi finali" hanno dato sfoggio delle loro abilità sportive gli alunni delle classi I, II e III gareggiando e divertendosi.
Il giorno seguente gli alunni delle classi IV e V hanno dimostrato la loro capacità atletica con entusiasmo e goliardia.
Molto interessante e divertente è stata la corsa con i sacchi che ha innescato il tifo e la partecipazione di tutti i presenti.
Anche nell'abbigliamento gli accostamenti dei colori alle diverse squadre ha dato una nota di gioia e allegria.
Bravi come sempre i nostri alunni!

Foto: ©Maria Papa

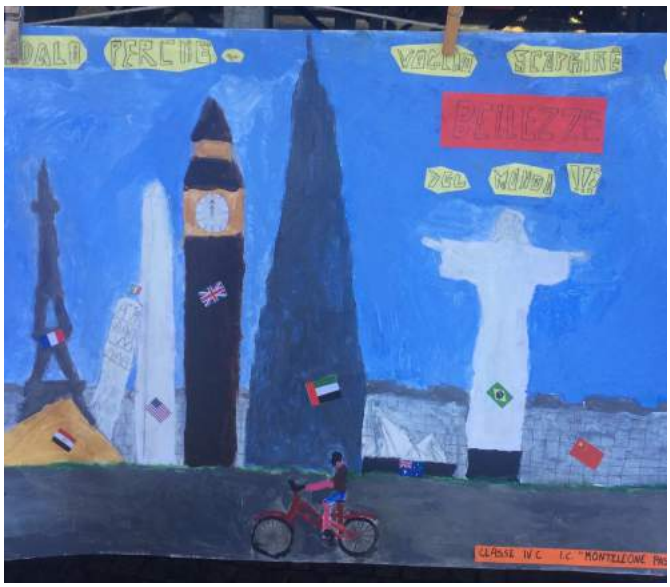
Bimbimbici

La nuova fiaba della bicicletta

Fonte:gabrielepeddes.com

Bimbimbici: una questione di cuore

L'*emozione non ha voce*... canta in una bellissima canzone il mio cantante preferito Adriano Celentano, ed è veramente sempre una emozione che parte dal cuore, quando i bambini che tu segui con tanto amore vincono.
Domenica 26 giugno in occasione della manifestazione "Bimbimbici" promossa da TAURIANOVA BIKERS ASD quest'anno alla sua 17° edizione, partecipando con due disegni con tema stabilito dall' Associazione Parallelo 38, ha visto vincitrici due delle nostre classi: la VB e la IVC della scuola primaria, che si sono aggiudicati il 1° e il 2° premio, ottenendo entrambe delle bellissime coppe. La premiazione è avvenuta presso Villa Fava ed è stata accolta con entusiasmo e gioia da parte dei bambini. Soddisfatta la nostra dirigente Prof. Maria Aurora Placanica che ha commentato sorridendo " la nostra scuola come sempre è in pole position".

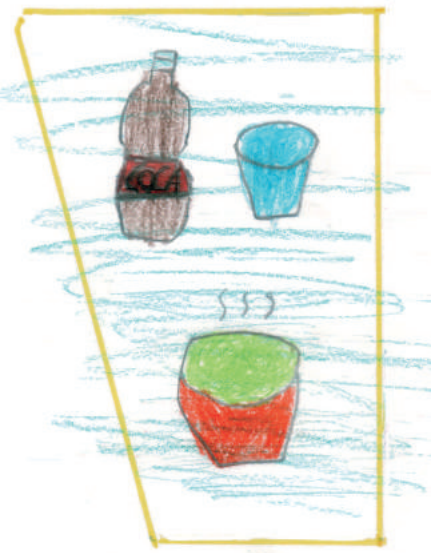


POESIE

L'ARCOBALENO DELLA PACE...

Blu come la mancanza della schiavitù.
Celeste come il cielo dopo le tempeste.
Viola come i fiori nell'aiuola.
Verde come l'albero della vita che mai si perde.
Giallo come il becco di un pappagallo.
Arancione come il colore di un'aquilone.
Rosso come un bambino commosso.
Ecco... questo è l'arcobaleno che immagino io,
per un mondo sereno e in pace
come l'ha creato Dio.

Mattia Fazzari 4B



QUANDO BEVO...

Bevo tanta coca-cola
vedo l'asino che vola.
Bevo tanta camomilla
vedo un debole gorilla.
Solo una cosa non mi fa male
è l'acqua minerale,
che mi disseta in modo naturale.

Manuel Russo 4B

LA MIA MAMMA...

La mia mamma è bella
ed è come una stella.
Anche se, qualche volta, la faccio arrabbiare
con lei mi piace giocare.
Quando sto i sua compagnia
sono piena di allegria.
Lei mi prepara buone cene
mammina mia ti voglio tanto bene.

Rebecca Zito 4B

NATALE STA ARRIVANDO...

Natale arriva da noi,
è bello stare con voi.
Tutti in compagnia,
c'è aria di allegria.
I bambini sono in felicità,
perché Babbo Natale presto arriverà.
In casa c'è il presepe e l'abete,
trascorreremo insieme ore liete.
Il Natale ci scalda il cuore
E noi proviamo tanto amore!
Nasce Gesù Bambino
e noi stiamo davanti al camino,
riceveremo tanti doni
se saremo tutti più buoni.
Mangeremo pandori e panettoni,
accompagnati da buonissimi torroni.
Natale, festa di speranza
ma anche di fratellanza.
Auguriamo al mondo intero,
un momento di pace, davvero!!!

Filastrocca inventata dalla classe 3A

APRILE, IL MESE PIU' BELLO PER ME

Sono nato ad aprile,
un mese bello, primaverile.
Dove il sole da' luce ai colori,
e rende tutti di buon'umore.
Sono nato ad aprile,
per scelta di mamma e papà,
perché sono stato desiderato
e con amore la vita mi hanno donato!

Claudio Scappatura 3A

POESIA DELLA SCUOLA

La scuola ha tanti bambini,
che sono intelligenti e carini,
tutto grazie alle maestre
che hanno delle super teste.
Poi ci sono i bidelli,
che sono bravi e poco snelli.
A capo di tutto c'è una signora che dice: Io sono la direttrice, e sono molto felice!!!

Federica Condrò 3A

ARRIVA LA PRIMAVERA

La primavera sta arrivando,
gli alberi spogli più non saranno,
perché di foglie si riempiranno.
I frutti saporiti,
rendono gli alberi più arricchiti,
i prati colorati porteranno allegria
a tutta la mia fantasia.
Il sole pazzerello,
inizia a farsi bello,
i bambini nasceranno, con tanta allegria
cresceranno
e in un mondo di colori giocheranno!

Karen Ciardulli 3A

L' ESTATE E TUTTA LA SUA GIOIA

Quando arrivi tu, tutto cambia, porti gioia nei cuori di noi piccoli.
Le risate dei bambini che giocano, risuonano nelle stradine e, le giornate passate a studiare, diventano un lontano ricordo.
Prende il loro posto, il tempo trascorso al mare tra i castelli di sabbia e le lunghe nuotate.
Una delle felicità più grandi è quella di trascorrere maggior tempo con i genitori che, durante l'inverno sono impegnati a causa del lavoro.
Arrivano, poi, i pomeriggi in cui si va in bicicletta o al parco e si gustano freschi gelati.
In estate ci sono meravigliosi colori e buoni frutti che la natura ci offre;
il cielo è sempre limpido, il sole risplende e riscalda l'atmosfera.
Di sera si vedono le splendide stelle, grazie estate, per tutta la gioia che mi dai.

Samuele Campisi 3A

PRIMAVERA

Quando arriva la primavera
ogni cuore si rallegra
gli alberi e i prati fioriti
ci fanno sentire tanto felici.
Le rondini indaffarate
a costruire le loro case.
Le melodie degli uccelli
ci portan pensieri belli.
La primavera è la più bella stagione
perchè ci porta la Resurrezione.

Benedetta Ursida 4B

IL MONDO

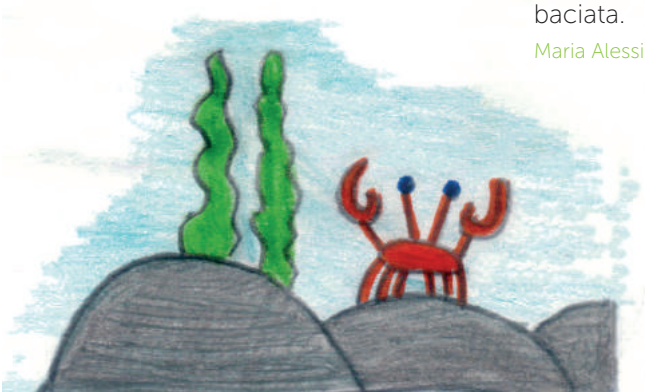
Questa poesia è per il mondo
che è grandissimo e rotondo.
Lui è pieno di persone
che vivono in ogni regione;
è grande come un gigante.
ed è cangiante
e quando non sta benino,
mi rattrista un pochino.
E' rotondo come una palla
e sta sempre come noi...a galla!

Federica Condrò 3A

AL MARE

Ieri sono andata al mare
e ho ammirato tante perle rare.
Un pesce Arcobaleno
ha fatto un sogno sereno, sereno
e negli abissi del mare
ho visto tanti pesci giocare.
I miei familiari hanno acceso un focolare
e io sono andata a mangiare
il pesce così buono e delizioso
per me molto prezioso.
Dopo ho fatto una nuotata
e ho formato una poesia con la rima baciata.

Maria Alessi 4B



PUNTI CHE CONTANO

McDonald premia la nostra scuola con 8.000 euro

Stefano Nucifora

Grazie a "Punti che contano", la raccolta punti del progetto "McDonald's premia la scuola", la Scuola Media dell'Istituto Comprensivo Monteleone Pascoli che io frequento si è aggiudicato un kit didattico e tecnologico del valore di 8.000 euro. A ritirare la vincita, mercoledì 12 gennaio, è stata una delegazione di alunni delle classi terze della scuola, accompagnati dai loro insegnanti e dal Dirigente Scolastico Prof. Maria Aurora Placanica.

È stata una bellissima iniziativa ed essere arrivati al primo posto, grazie alla raccolta degli scontrini, ci ha reso particolarmente felici, anche perché noi ragazzi ci rechiamo spesso in questo ristorante.

Calorosa è stata l'accoglienza da parte del Direttore del McDonald's e di tutto lo Staff, ci hanno piacevolmente intrattenuti e offerto i loro gustosissimi panini.

Il Direttore del locale ha invitato il nostro Dirigente e i Professori a visitare le loro cucine per far vedere come è impostato il funzionamento di questa grandissima azienda, diffusa in tutto il mondo, dove tutto funziona su segnalazioni acustiche e, nelle ore di punta, la cucina diventa un susseguirsi di suoni tutti diversi fra loro (c'è il bip per le patatine, quello per gli hamburger, ecc. ecc.). Una specie di catena di montaggio e i ragazzi dello staff, durante il loro lavoro, devono necessariamente incastrarsi alla perfezione.

Finalmente è giunto il momento della premiazione con un simbolico gigantesco assegno di 8000 euro, soldi che verranno utilizzati per l'acquisto di materiale didattico e tecnologico per la nostra scuola.

D'obbligo la foto ricordo con tutto lo Staff del McDonald's, i nostri Professori e il Dirigente, finalmente si rientra a scuola felici di questa bellissima esperienza, certi che noi sicuramente non potremo utilizzare gli strumenti che verranno comprati con i soldi della vincita, perché frequentiamo già l'ultimo anno, ma contenti per gli altri compagni di scuola che avranno questa bellissima opportunità.

Foto: Il Dirigente Scolastico, i docenti, gli alunni e lo staff del Mc Donald.

IL MOMENTO DELLA PREMIAZIONE

LA CLASSIFICA FINALE

CALABRIA			
1	PASCOLI SCUOLA MEDIA STATALE Taurianova - RC	ISCRIZIONE: 18/05/2015	22127 PUNTI
2	MARINA GIOIOSA IONICA ISTITUTO COMPRENSIVO Marina di Gioiosa Ionica - RC	ISCRIZIONE: 27/05/2015	18020 PUNTI
3	ROCCELLA JONICA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO Roccella Ionica - RC	ISCRIZIONE: 16/05/2015	13312 PUNTI
4	V DON MILANI DE MATERA - PRIMARIA GIUSEPPINA DE MATERA ISTITUTO COMPRENSIVO Cosenza - CS	ISCRIZIONE: 01/06/2015	1602 PUNTI
5	PEDULLÀ SCUOLA MEDIA STATALE Siderno - RC	ISCRIZIONE: 21/05/2015	937 PUNTI
6	STRONGOLI ISTITUTO COMPRENSIVO Strongoli - KR	ISCRIZIONE: 08/06/2015	742 PUNTI
7	VI CIRCOLO ISTITUTO COMPRENSIVO Lamezia Terme - CZ	ISCRIZIONE: 14/06/2015	654 PUNTI
8	NOSSIDE PYTHAGORAS ISTITUTO COMPRENSIVO Reggio di Calabria - RC	ISCRIZIONE: 04/06/2015	641 PUNTI
9	7 CIRCOLO PAPANICE - MEDIA ISTITUTO COMPRENSIVO Crotone - KR	ISCRIZIONE: 27/06/2015	637 PUNTI
10	GIOIOSA - GROTTERIA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO Gioiosa Ionica - RC	ISCRIZIONE: 21/06/2015	571 PUNTI

Fonte: http://scuola.mcdonalds.it

LA MADONNA PELLEGRINA DI FATIMA

La Madonna di Fatima omaggiata dagli alunni dell'Istituto comprensivo Monteleone Pascoli

Lucantonio Malivindi

A pochi giorni dall'inizio dell'Anno della Misericordia, indetto da Papa Francesco, la sacra effigie della Madonna di Fatima, pellegrina di pace e di grazia, è arrivata nella parrocchia "S.S. Apostoli Pietro e Paolo" di Taurianova. Con immensa gioia, il nostro dirigente, la Prof. Maria Aurora Placanica, ha accolto l'invito del parroco don Alfonso Franco a far partecipare gli alunni dell'Istituto Comprensivo, ad un momento di preghiera e di letizia spirituale. Noi ragazzi del plesso Pascoli, venerdì 13 Novembre 2015, accompagnati dalle nostre insegnanti, siamo andati in chiesa. Dopo il saluto di accoglienza da parte degli Araldi del Vangelo e il nostro omaggio alla Vergine Maria, abbiamo partecipato alla celebrazione della Santa Messa in silenzio e in preghiera. Come i tre pastorelli, che hanno seguito l'invito della Vergine di pregare e di far pregare, per la conversione del mondo, noi alunni abbiamo invocato la materna intercessione di Maria su ciascuno di noi e sulle nostre famiglie e la sua celeste benedizione su tutta l'umanità.

Due momenti con gli Araldi del Vangelo: in alto la 3A della scuola Secondaria Pascoli, in basso la 2B della scuola Primaria Monteleone.

LE RELIQUIE DI PADRE PIO

Greta Cordì

Lunedì 15 febbraio sono giunte nella parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di Taurianova le reliquie di San Pio. Un "prezioso" ritaglio di stoffa proveniente dal saio del Santo è stato esposto in chiesa perché fosse venerato dai fedeli.

La reliquia è un oggetto appartenuto ad una persona venerata come Santo, beato o martire. Così anche noi ragazzi insieme a tutti i componenti della scuola media ci siamo recati presso la Chiesa per pregare di fronte a questo sacro ricordo. La messa è stata introdotta dal coro di voci bianche diretto dal professore Angelo Avati. Il rito è stato celebrato dai frati cappuccini provenienti da San Giovanni Rotondo, paese nel quale S. Pio viveva. San Pio nacque a Pietralcina, un piccolo paese del beneventano, il 25 maggio 1887; fin da piccolo ebbe il desiderio di consacrarsi totalmente a Dio e per questo si distinse da tutti gli altri. Con il passare del tempo realizzò quello che era il suo grande sogno: donarsi totalmente al Signore. Il 6 gennaio 1903 a sedici anni, entrò come chierico nell'ordine dei cappuccini e fu ordinato sacerdote nel Duomo di Benevento, il 10 agosto 1910. Risale a questo periodo, secondo gli agiografi, la comparsa sulle sue mani delle stigmate, cioè le stesse piaghe che subì Gesù Cristo provocate da traumi subiti durante la passione. Nel settembre 1968 migliaia di figli spirituali del Padre si radunarono in convegno a San Giovanni Rotondo per commemorare insieme il 50 anniversario delle stigmate, ma nessuno si sarebbe mai aspettato che alle 2.30 del 23 novembre avrebbe avuto fine la sua vita terrena. Durante la messa i frati cappuccini, parlando con noi ragazzi, hanno testimoniato quanto sia importante venerare le reliquie e quanto questo gesto simbolico ci avvicini non solo al Santo, ma anche a Dio. Le reliquie di San Pio, infatti sono la testimonianza di quanto sia "reale" e vicino agli uomini, questo uomo è stato proclamato Santo dal papa Giovanni Paolo II il 16 giugno del 2002 in Piazza San Pietro. Per tutti noi questa è stata un'occasione importante proprio per aprire il nostro cuore direttamente a Dio standogli vicino, come Lui lo è con noi.

In alto, un particolare delle reliquie di San Pio.

CONCERTO "NOTTE DI NATALE"

Giorgia Sisinni

La scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Monteleone Pascoli", ha organizzato il concerto "Notte di Natale", che si è svolto nella chiesa del Rosario il 18 dicembre. I ragazzi, aiutati dai professori di musica, sono riusciti ad interpretare diverse canzoni dando vita ad un meraviglioso concerto. Tra un brano e l'altro ci sono stati vari intervalli in cui i ragazzi delle classi terze, hanno letto brevi interventi elaborati in classe insieme ai compagni, su tematiche di attualità: la fame nel mondo, il terrorismo e la pace. A presentare il concerto è stata la professoressa Teresa Mallamace, che ha introdotto con una breve spiegazione tutte le canzoni interpretate da noi ragazzi. I professori Angelo Avati, Stefano Calderone, Mariangela Ventura, Marco Rossin, Antonio Barresi, Pasquale Calautti e Michele Napoli hanno aiutato i ragazzi che si sono esercitati a scuola durante le prove. Il concerto è iniziato con il coro, che ha interpretato insieme ai bambini delle classi quarte della scuola primaria e ad alcuni professori agli strumenti, molte canzoni tra cui "*Che duci stu Figghiu*" e "*La Notte di Natale*" con una parte di solista interpretata da Giorgia Sisinni. Nella seconda parte del concerto è stata effettuata l'assegnazione alle varie chiese di Taurianova dei quadri e delle sculture create dai ragazzi della scuola con l'aiuto della professoressa De Paolo, Meduri e del professore Ferrari, poi l'orchestra ha stupito il pubblico con diverse canzoni tra cui, la più gradita, è stata "*Oh Happy Day*". Sono stati anche venduti dei biglietti per la "Pesca di beneficenza" il cui ricavato è stato donato alla fondazione "*Bambin-Gesù-Vite Coraggiose*" che vuole offrire i bambini affetti da malattie rare e ultra rare una prospettiva di speranza. A dirigere l'orchestra è stato il professore Stefano Calderone. A questo concerto hanno assistito il Sindaco e i familiari degli alunni. Poco prima della fine, la nostra amata dirigente Prof. Maria Aurora Placanica ha augurato a tutti un Natale pieno di gioia e serenità.

Foto : 3 foto che richiamano i momenti salienti del concerto.
In alto la Prof.ssa Mallamace presentatrice.
In basso a sinistra due alunne della IIIC Elisabetta Crudo e Ersilia Romano.
A destra il direttore d' orchestra prof. Stefano Calderone.

PRECETTO PASQUALE

Celebrazione della Santa Messa nella Casa del Signore con la partecipazione degli alunni della scuola

Luana Neri, Francesco Furci

La nostra scuola, il 18 Marzo 2016, ha festeggiato la ricorrenza della Pasqua con la celebrazione di una messa svoltasi nella Chiesa Matrice di Taurianova ed officiata dal parroco don Antonio Spizzica.
Gli alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria e tutti gli alunni della scuola secondaria giunti nella casa del Signore ordinatamente si sono accomodati apprestandosi a seguire la S. Messa e ad animarla. Alcuni alunni, infatti, hanno fatto parte del coro, diretto dal prof. Angelo Avati, e altri hanno svolto la funzione di chierichetto.
La celebrazione è iniziata con un canto del coro. La dirigente Prof. M. Aurora Placanica e la professoressa Sammartino hanno partecipato alla messa proclamando le Letture.
L'omelia di don Antonio è stata densa di significato e si è soffermata sul concetto del segno. Il parroco, infatti, rivolgendosi agli alunni con affetto e gentilezza, ha chiesto che cosa rappresentasse il segno della Pasqua. Poi ha spiegato che tante cose nella vita sono dei segni della presenza di Dio e che sta a noi coglierli e farne tesoro. La chiesa innanzitutto simboleggia la presenza di Dio sulla terra e la condivisione dell'amore e della pace nel nome del Signore, la croce è il simbolo non solo della sofferenza di Cristo, ma anche della salvezza, e infine la scuola e gli insegnanti, con il loro lavoro quotidiano, rappresentano le buone speranze e la costruzione del percorso di vita futura.
I ragazzi hanno poi letto dei pensieri personali legati all'evento pasquale e hanno dato un contributo concreto portando come offerta dei doni da dare alle persone sfortunate del paese.
La messa è continuata con l'Eucaristia e i presenti hanno preso parte al Corpo di Cristo. La messa è terminata con la benedizione di don Antonio. La dirigente ha infine concluso con un discorso di ringraziamento rivolto a tutti, al parroco e ai docenti.
Partecipare alla messa è stato piacevole, tutti gli alunni hanno contribuito con entusiasmo alla celebrazione, consentendo lo svolgimento di un precetto pasquale sentito e denso di significato.

Durante la Celebrazione Eucaristica il sacerdote della Chiesa Matrice, don Antonio Spizzica.

GRANDE È IL RISCHIO DI DIMENTICARE...

Nell'Auditorium dell' Ist. Sup. "G. F. Gemelli Careri" si è tenuto un incontro su una delle pagine più disastrose nella storia dell'umanità, per non dimenticare

Emanuele Faraone

Anche quest'anno, come sempre, noi dell' Istituto Monteleone Pascoli abbiamo partecipato alla manifestazione che si è svolta all' auditorium della scuola Gemelli Careri sulla "shoah". Ma prima di parlare di questa importante giornata bisogna capire cos'è la shoah. Nella lingua ebraica vuol dire annientamento, ma questo metodo di distruzione delle vite umane non uccideva solo la persona ma anche la dignità, il rispetto, la personalità. Marchiare con uno squallido numero gli esseri umani, calpestare i cadaveri, rasare i capelli, uccidere gli anziani e i bambini nelle camere a gas ci fa vergognare di essere avvicinati a quegli esseri umani. Proprio per questo bisogna ricordare, per far sì che tutto ciò non accada più. Il 27 Gennaio 1945 gli alleati riescono ad aprire le porte di Auschwitz, il più grande campo di concentramento mai costruito, e da quel giorno la guerra cominciò a concretizzarsi con la vittoria degli alleati contro i Tedeschi.

Ma ritorniamo alla manifestazione, per primi si sono esibiti i bambini del coro delle voci bianche della scuola Monteleone cantando delle canzoni molto conosciute riguardanti proprio la pace che ci dovrebbe essere tra le nazioni per costruire un mondo migliore. Poi è toccato proprio a noi delle scuole medie, che abbiamo espresso le nostre riflessioni tramite delle piccole scene e delle canzoni, sull'olocausto ed anche sul razzismo, che è un tema molto presente al giorno d' oggi. Giorgia Sisinni ha cantato una famosissima canzone sul tema della pace e della fratellanza mentre scorreva un video realizzato dagli alunni della scuola media Pascoli. Dopo di noi i ragazzi della Scuola Primaria "Alessio Contestabile" hanno eseguito, molto bene a dir mio, dei balli, proponendo poi delle storie di bambini che vivevano nel ghetto e che erano stati deportati. Penultimi i ragazzi della Scuola media Contestabile che cantando hanno riproposto delle canzoni conosciutissime come "Quando i bambini fanno ohh..." cantata per la prima volta a Sanremo 2007. Dopo l'esibizione hanno anche loro espresso le loro riflessioni sulla guerra. Ultimi ad esibirsi, ma non per importanza, i ragazzi della scuola superiore Gemelli Careri che hanno messo in onda un cortometraggio realizzato da loro proprio sul tema del ricordare. Vincenzo Modafferi si è esibito con delle canzoni meravigliose sul tema dell'olocausto e del razzismo. Una scena molto bella è stata quando Vincenzo, nel momento in cui un ragazzo diversamente abile, Ernesto Longo, che gestiva le luci è salito sul palco, lo ha abbracciato cantando assieme.

Fonte: www.consultassociazionitaurianova.org

DON PINO DEMASI E ADRIANA MUSELLA

Quando la scuola diventa teatro di riflessione tra passato e presente, l' I.C. Monteleone Pascoli incontra Don Pino Demasi e Adriana Musella per parlare di resistenza e 'ndrangheta

Gli alunni della 3C

25 APRILE FESTA DI LIBERAZIONE 1945 - 2016

"La Resistenza è davvero finita"?

La Resistenza è davvero finita? A partire dallo studio della Resistenza storica e del percorso di conquiste civili che hanno portato al suffragio universale, i ragazzi della scuola Secondaria di I grado Istituto Comprensivo "Monteleone Pascoli" di Taurianova hanno attivato un percorso di ricerca sulla conquista della libertà nelle nostre terre. Ne è emersa una riflessione caustica e provocatoria sul senso odierno di liberazione dopo la morte di circa 210.149 partigiani, di cui 36.381 donne durante la lotta di liberazione. Il 25 Aprile commemoriamo la conquista della "Libertà". Ma la Calabria è stata davvero liberata? E il voto è davvero libero? È così che i ragazzi hanno deciso di aderire al Bando di Concorso del MIUR "Dalla Resistenza alla Cittadinanza Attiva – La Resistenza ha vinto: si vota!", sia per la sezione video-documentario che per la sezione musicale, affrontando il tema della nuova Resistenza oggi: la resistenza alle mafie, che stiamo ancora combattendo e che necessita di nuovi partigiani. Ed è così che gli allievi sono andati alla ricerca dei "nuovi partigiani", quelli che non abbracciano armi e fucili ma gridano senza terrore nomi e cognomi di criminali, invitando a scuola e intervistando per un documentario protagonisti indefessi della lotta alla 'ndrangheta: Don Pino Demasi e Adriana Musella. Si sono così tenuti due incontri per la realizzazione del progetto-documentario. "La lotta contro le mafie deve chiamarci tutti in causa, così come si sentì chiamata in causa la parte sana del Paese nella lotta contro le dittature, anch'esse ladre di libertà. E per questo la liberazione della libertà è un percorso corale, una costruzione che ha tanti volti, tante passioni, tante competenze, in un impegno che richiede costanza e affiatamento". Parole di Don Pino Demasi, parroco di Santa Marina Vergine Duomo in Polistena e responsabile regionale di Libera. "La lotta alle mafie non è una questione delegata agli "eroi", ma è una questione che riguarda tutti i cittadini, le persone comuni, gli uomini e le donne che vivono nei territori, i giovani che vanno a scuola e quelli che lavorano o sono in cerca di un'occupazione. Insieme si combatte la paura". Anche Adriana Musella, Presidente di "Riferimenti, Coordinamento Nazionale Antimafia" ha sottolineato ai ragazzi la difficoltà della lotta in questa nuova "resistenza" perché il nemico da combattere non si vede e per questo bisogna conoscerlo bene. Non trucida solo con le armi ma si serve del silenzio, dell'indifferenza, dell'incultura. E anche della delegittimazione. "Perché se non si riesce a tappare la bocca a chi grida giustizia, legalità e libertà si prova a isolare quella persona delegittimandola e infangandola per annullare e far dimenticare la sua battaglia. Allo stesso modo dimentichiamo le vittime innocenti della 'ndrangheta che vanno onorate come partigiani per la liberazione della nostra terra, alla stregua degli eroi della libertà nella resistenza. Chi uccide la memoria commette due volte un delitto. Solo insieme si può vincere". Ed è su questa dimensione del NOI, contro l'usurpazione e la paura che i ragazzi vogliono lanciare il loro messaggio di impegno civile per una cittadinanza attiva e responsabile a partire dalla scelta libera e consapevole al momento del voto. Noi sosteniamo gli eroi della nuova resistenza. E tu? Questo il loro slogan nel progetto-documentario. Visto l'interesse e l'adesione partecipata al progetto da parte di tutte le discipline che ne hanno sposato gli obiettivi di cittadinanza attiva, anche per la sezione musicale, i ragazzi dell'orchestra "Monteleone Pascoli", coordinati dai docenti di strumento, hanno eseguito un brano musicale inedito dal titolo "Resistence".
Di seguito riportiamo, nello specifico, le interviste effettuate dai ragazzi alla dott. ssa Musella e a Don Pino.

Il Presidente Grasso con Adriana Musella, Presidente dell'Associazione "Riferimenti - Il coordinamento della Gerbera Gialla".
Fonte: www.senato.it

Intervista ad ADRIANA MUSELLA

Elisa Romeo e Federica Scionti

Questa è la storia di Adriana Musella, figlia di Gennaro Musella, morto il 3 maggio 1982 a Reggio Calabria. Gennaro Musella era un noto industriale, 57 anni, originario di Salerno ma da anni trapiantato in Calabria, è morto nello scoppio della sua auto, imbottita d'esplosivo. Lui voleva fare di Bagnara una zona turistica, mettendosi in conflitto con gli affari della mafia; venne fatto esplodere dalla 'NDRANGHETA. Adriana Musella, dopo la morte del padre, fece nomi e cognomi ma il caso di Gennaro Musella venne archiviato per mancanza di prove. Da quel giorno Adriana Musella seguì le orme del padre, fondando un' associazione chiamata la "Gerbera Gialla" (www.riferimenti.org) andando in giro per il mondo e dando la sua testimonianza. Adriana Musella è stata da noi intervistata.

D. Dottoressa Musella, abbiamo studiato la resistenza storica. Ma la resistenza nelle nostre terre, secondo lei, è davvero finita? E poi: legalità giustizia e libertà camminano tutte per la stessa strada?
R. La resistenza storica non è ancora finita perché ancora ai giorni d'oggi bisogna lottare per la libertà, la giustizia e la legalità che non cammineranno per la stessa strada finché non saremo tutti liberi.

D. Conosciamo il percorso di conquiste civili che ha portato al suffragio universale come conquista di una libertà. Ma le chiediamo: oggi secondo lei il voto è davvero libero?
R. Il voto non è libero, perché le liste sono tutte telecomandate quindi, noi non siamo assolutamente liberi perché non abbiamo altra scelta: "*il potere uccide*".

D. La sua scelta di vita che noi tutti ammiriamo la fa sentire davvero libera? Quando denunciava con nomi e cognomi ha mai avuto paura? Si è mai pentita di aver seguito questa strada?
R. No, la mia scelta di vita non mi fa sentire libera, perchè viaggio con la scorta e inoltre nessuno è libero in questa vita. Quando denunciavo con nomi e cognomi non ho avuto paura perchè dovevo lottare per la giustizia e non mi sono mai pentita della mia scelta di vita perchè Gennaro Musella deve essere ricordato.

D. Quando si è sentita abbandonata dalle istituzioni, come ha reagito? Oltre alla voglia di rendere memoria a suo padre, qual è stato il motivo per cui lei ha avuto la forza di andare avanti con il suo progetto?
R. Il motivo per cui io vado avanti è la voglia di trasmettere ad altre persone la volontà di resistere contro la mafia: o ci si sottomette alle persone oppure si è eroi.

D. La sua associazione ha come logo la gerbera gialla. Perchè?
R. La gerbera gialla è simbolo di resistenza, perché ha un fusto forte come dovrebbero essere le persone con la resistenza contro la 'Ndrangheta.

D. Che consiglio dà a noi, giovani studenti, su come affrontare la realtà dei nostri territori "difficili"? Cosa possiamo fare per dare il nostro contributo di resistenza alla malavita ed affermare la nostra libertà morale e civile?
R. Voi giovani non dovete prendere la strada della malavita perché all'inizio sembra tutto facile ma poi se non seguite i loro ordini pagherete con la vostra stessa vita. Inoltre, la verità e l'onestà vi renderanno liberi.

La gerbera gialla è simbolo di resistenza, perché ha un fusto forte come dovrebbero essere le persone con la resistenza contro la 'Ndrangheta.

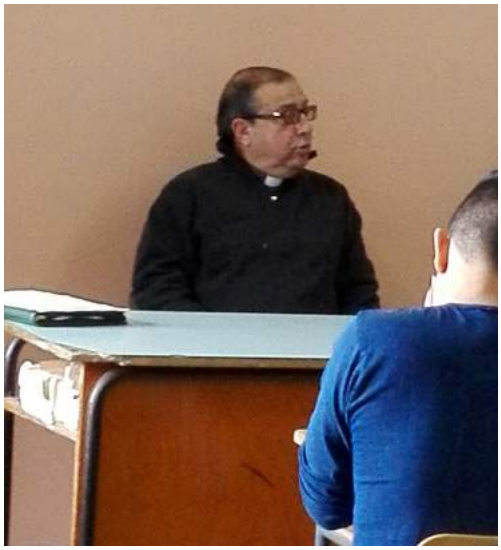
Una bellissima foto ricordo con Adriana Musella.

Intervista a DON PINO DEMASI

Gli alunni della 3C

Libera - Polistena
"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall'Eurispes tra le eccellenze italiane.
www.libera.it

L'incontro con Don Pino Demasi è stato un momento molto esaltante e costruttivo per noi ragazzi, abbiamo ascoltato le sue parole con attenzione e con curiosità. Ci siamo trovati davanti ad un uomo che ha improntato la propria vita al coraggio e alla coerenza lottando ogni giorno contro ogni forma di violenza e di illegalità. La prima domanda che gli abbiamo posto è la seguente:
Il 2 giugno del 1946 fu introdotto il suffragio universale e per la prima volta le donne potevano votare. Si ottenne così una grande conquista di democrazia.
Ma le chiedo: oggi nel nostro contesto noi siamo liberi? O c'è ancora un lungo cammino da fare per ottenere un diritto naturale che al momento è limitato da condizioni esterne che soffocano i nostri comportamenti?
Don Pino, con parole ferme e chiare, ha risposto che, nonostante le grandi battaglie per la libertà, noi non siamo liberi ma restiamo legati ad una subcultura malavitosa che frena le iniziative e il progresso nel nostro territorio. Spesso siamo circondati, nel nostro vivere quotidiano, da persone che usano l'illegalità in ogni comportamento, che vorrebbero indirizzare su una cattiva strada la nostra vita. Bisogna ribellarsi, dice Don Pino, e avere il coraggio di opporsi alla 'ndrangheta e soprattutto è necessario essere uniti per sconfiggere il male e far vincere il bene. Da soli è difficile vincere ma insieme a tante persone corrette e oneste si possono superare molte difficoltà.
Un'altra domanda posta al sacerdote è la seguente:
Come vive un prete d'assalto come lei? Come riesce a vincere la paura?
Per noi giova ni è importante avere modelli di onestà e correttezza da imitare e vorremmo comprendere come trovare la forza di perseguire i nostri obbiettivi.
Don Pino ha parlato della sua vita, della sua infanzia normale, degli studi e della sua grande vocazione di servire Cristo, del suo innato desiderio di aiutare i più deboli e i più bisognosi. Ha raccontato di aver avuto come compagni di giochi tanti ragazzi che poi sono diventati malavitosi. Nella sua vita però ha sempre rifiutato le proposte illecite ricevute anche a scapito di conseguenze pericolose, non accetta neanche il caffè al bar da certi individui anzi cerca di dare buoni consigli anche ai figli dei mafiosi, accogliendoli nell'oratorio e seguendoli con lezioni di catechismo. Ha continuato affermando di avere spesso paura, di temere per la sua vita ma va avanti con coraggio e determinazione. Don Pino è circondato da giovani che vedono in lui un modello da imitare e che lavorano nelle terre confiscate alla mafia producendo prodotti di ottima qualità.
Don Pino, durante il nostro incontro, ci ha sempre guardato negli occhi con serenità e bontà, ci ha teso la mano per sollevarci e camminare con le spalle dritte e soprattutto ci ha reso fieri di essere calabresi.

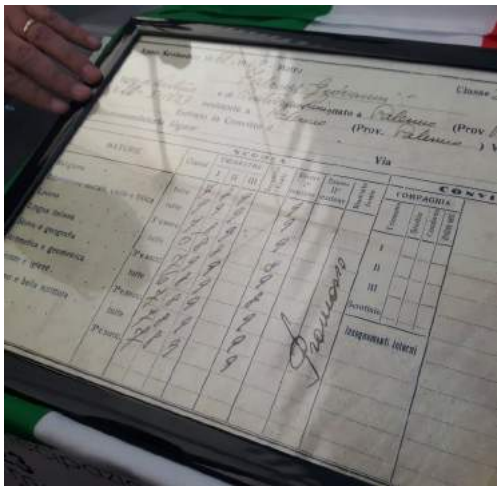


Un momento dell'incontro con don Pino Demasi.

PER NON DIMENTICARE

Mariarita Abramo e Axel Sciocchetti

Il 23 maggio 2016 non è un giorno come gli altri: esattamente 24 anni fa, moriva nella strage di Capaci il magistrato antimafia Giovanni Falcone, insieme a sua moglie e 3 agenti della scorta.
Proprio per questo, noi ragazzi di terza media dell'Istituto Comprensivo Monteleone Pascoli, ci siamo riuniti nell' Aula Musikè durante la mattinata per ricordare questo eroe, che, d'altronde, lottava semplicemente per migliorare il nostro futuro. Nonostante la distanza, grazie alla diretta televisiva via web dall'aula Bunker "Ucciardone" di Palermo, tutte le scuole d'Italia hanno avuto modo di partecipare all'iniziativa in memoria del giudice Falcone.
Le parole che ci hanno colpito maggiormente sono state quelle di Paolo Grasso: "Nelle scuole, la parola da evitare, non è sbirro ma mafioso" e, inoltre, lancia un messaggio importante a noi giovani: *"Coltivate la cultura della legalità, l'etica dell'impegno e della solidarietà"*.
Durante la diretta si sono susseguiti diversi collegamenti dalle città d'Italia, in particolare da Bari, dove "l'Associazione dei familiari vittime di mafia" è intervenuta per ricordare i propri cari in maniera tale che si faccia giustizia e che non si dimentichi; e dalla scuola di Scampia, dove il Dirigente scolastico e gli studenti hanno presentato a noi tutti un progetto contro la dispersione scolastica, per evitare che gli studenti e i minorenni possano cadere nella rete mafiosa, invece di trovare valide alternative per occupare il loro tempo libero e costruire un futuro migliore.
In conclusione, il ministro della giustizia Orlandi, ha lanciato un appello alla resistenza: "Non bisogna mai abbassare la guardia, si va avanti per combattere la mafia; Falcone ha compreso le dinamiche della Sicilia, non solo da magistrato ma anche da intellettuale che studia il fenomeno. La mafia sarà vinta dalla capacità di capirne i meccanismi interni tramite il lavoro di squadra. Si combatte anche dal punto di vista sociale, ogni membro della società deve farsi carico di un pezzo di questa battaglia. Bisogna insegnare ai giovani che la mafia è contro la bellezza".
La morte di G. Falcone ci ha fatto comprendere quanto la mafia temesse questo grande magistrato e lo ha ucciso pensando di eliminare un ostacolo per i propri interessi e loschi affari.
Le parole del ministro della giustizia Orlandi ci hanno colpito e ci hanno fatto capire che non ci dobbiamo fermare o avere paura, ma dobbiamo lottare per affermare i valori di libertà e giustizia nel nostro territorio!
E' stata una giornata significativa, anche perché secondo noi è importante affrontare questo tema nelle scuole anche alla nostra giovane età, conoscere quanto è accaduto in passato e che purtroppo accade ancora oggi; pertanto, è necessario riflettere perché attraverso la conoscenza e la cultura si puo' finalmente vincere la battaglia contro la mafia.



Palermo chiama Italia
23 mag 2016
Partecipazione attiva

23 maggio 2016
#PalermoChiamaItalia
40.000 studenti rispondono all'appello per commemorare il XXIII anniversario delle stragi di Capaci e Via D'Amelio.

Twitter
Account ufficiale manifestazione 23 maggio 2016
@23maggioItalia

A sinistra, la pagella originale del giudice Falcone esposta al villaggio della legalità.
Sotto, la i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ SI IMPARA A SCUOLA

Pierluigi Longo e Vincenzo Petullà

Il cittadino deve avere fiducia nelle Istituzioni e con esse collaborare per l'affermazione dei principi di giustizia.

La cultura del rispetto della legalità si coltiva partendo dalle "piccole cose" e, soprattutto, sin dalla piccola età. Farlo significa crescere e diventare adulti, uomini veramente "liberi" e non più succubi d'una mentalità che blocca lo sviluppo e la crescita sociale e civile d'una collettività. Questo, in sintesi, il messaggio lasciato agli studenti della scuola media Monteleone – Pascoli di Taurianova dal maresciallo Capo dei Carabinieri Mario Raia, comandante della stazione, intervenuto per tenere una lezione sulla legalità. Nell'Aula "Musikè" erano presenti numerosi docenti e la dirigente scolastica Maria Aurora Placanica.

Il maresciallo Raia ha parlato non solo con il linguaggio che si conviene ad un uomo dello Stato, ad un tutore della legalità, della sicurezza e della libertà del cittadino, ma anche del buon padre di famiglia, del fratello maggiore, dell'amico pronto a venire in aiuto del congiunto o del prossimo. Una lezione di legalità durante la quale il comandante della stazione dei carabinieri di Taurianova è riuscito a coinvolgere il giovanissimo uditorio trattando argomenti d'estrema, scottante attualità.

Fino a spiegare chiaramente perché non sia conveniente vivere nell'illegalità; quali siano gli altissimi prezzi da pagare per questa scelta e perché il cittadino debba avere fiducia nelle istituzioni e con esse collaborare per l'affermazione dei principi di giustizia; elementi alla base d'una società veramente civile e democratica. A tal proposito, ha più volte invitato gli studenti a non tacere mai quei problemi che eventualmente li affliggono; Se vedete dei compagni che fanno cose non giuste, parlate con gli insegnanti. Non bisogna mai adeguarsi quando si intuisce che il tuo compagno sta sbagliando, in questo caso bisogna ribellarsi, il maresciallo capo Raia porta come esempio Martin Luther King.

La giornata è stata arricchita dalla proiezione di un video istituzionale sulla strutturazione e sull'attività della Benemerita. Poi, di nuovo tutti in classe, a riflettere sulla "lezione" appena ascoltata, per incominciare a fare tesoro d'una giornata veramente particolare.

Nella foto: il maresciallo Capo dei Carabinieri di Taurianova Mario Raia e la dirigente Prof. Maria Aurora Placanica.

RISPETTA LE REGOLE, VINCI LA VITA

Convegno sulla sicurezza stradale

Emanuele Faraone e Giovanna Lombardo

Nell'accogliente e confortevole cornice dell' Aula Musikè della Scuola secondaria dell'I.C. Monteleone Pascoli, il giorno 29 aprile 2016 si è tenuto un incontro sulla sicurezza stradale, presieduto dal Dottor Letterio De Domenico in rappresentanza dell'Associazione "Amici del lupo", nata per ricordare Francesco Zerbi, calciatore del Cittanova, di 34 anni, deceduto in seguito alle ferite riportate dopo un terribile incidente stradale.

Alcuni aspetti dell'incontro sono stati le innovazioni tecnologiche e gli aspetti tecnico-operativi del settore, ispirandosi al film in lavorazione dal titolo "Semplicemente lupo, per non dimenticare".

Moderatrice è stata la Dott.ssa Federica Varamo. In apertura, il D.S. Prof. Maria Aurora Placanica ha salutato i partecipanti con tono commosso, ringraziando ognuno per la sensibilità dimostrata.

Particolarmente, si è soffermata nel ricordare con affetto l'alunno Antonino Alessi, che nel 2014 frequentava la IIB della nostra Scuola e che è stato vittima di un incidente stradale mentre giocava in bicicletta con i suoi amici. Anche il Sindaco di Taurianova, ing. Fabio Scionti, ha voluto porgere il proprio saluto dichiarandosi compiaciuto per l'iniziativa proposta.

Erano altresì presenti: il parroco don Antonio Spizzica, della parrocchia Maria SS. delle Grazie, il Sig. Mike Petullà, padre di Chiara, la ragazza deceduta mentre attraversava la via Circonvallazione i cui organi sono stati donati come atto d'amore disinteressato per salvare altre vite umane.

C'è stata anche la testimonianza molto toccante del Sig. Francesco Comandè, rimasto colpito agli arti inferiori anche lui in seguito ad incidente stradale; questo giovane atleta sogna di partecipare alle paralimpiadi di Rio in Brasile, avendo nel tempo acquisito consapevolezza del suo grande talento tanto da conquistare in breve tempo due medaglie d'argento ai Campionati regionali nelle corse veloci dei 100 e 200 metri e tre medaglie d'oro nelle competizioni regionali di lancio del disco, peso e giavellotto.

Il Dottor Letterio De Domenico, nella sua veste di relatore, ha invitato i ragazzi a stare attenti ai segnali stradali ed ai limiti di velocità, sia quando si attraversa la strada che quando si è in macchina, cercando di sensibilizzare anche le proprie famiglie. L'iniziativa dell'Associazione, che utilizza lo slogan "Rispetta le regole, vinci la vita" è stata utile ed importante, avendo come obiettivo di far capire ai più giovani come comportarsi sulle strade per evitare quei comportamenti scorretti che purtroppo quotidianamente si commettono; soprattutto gli studenti calabresi dovrebbero aver sempre l'ambizione di rispettare le regole per salvaguardare l'incolumità propria ed altrui. Ogni giorno, sulle nostre strade molte persone perdono la vita e le cause sono le più svariate: si va dall'alta velocità alla guida sotto gli effetti degli alcolici e delle droghe. Si discute oramai da molto tempo sui modi per combattere questa grave piaga e tra le proposte più interessanti vi è quella di introdurre nelle scuole una vera e propria materia sulla educazione stradale, sin dalla più tenera età, in modo tale da far conoscere le norme stradali e da farle applicare anche ai più piccoli.

Gli alunni che hanno partecipato all'incontro sono stati quelli delle classi terze, ed hanno dimostrato molto interesse sull'argomento ponendo numerose ed interessanti domande ai relatori.

In conclusione, don Antonio Spizzica, dopo aver doverosamente ringraziato l'Associazione "Amici del lupo" per l'impegno generoso ed instancabile nel sensibilizzare i giovani e tutta la comunità sul tema della sicurezza stradale, ha incoraggiato i giovani a prendere in mano la propria vita e ad assumersi la responsabilità di renderla bella e sicura in quanto essa è dono di Dio, unico e prezioso.

BULLISMO, DIRE BASTA SI PUÒ

Un concorso per approfondire un fenomeno sempre più dilagante

Giovanna Lombardo

Il bullismo elettronico (Cyberbulling) è un fenomeno descritto soltanto a partire dal XXI secolo.
Diffusosi in maniera rapida, è tutt'oggi in continua espansione. Segno del cambiamento sociale, è strettamente legato all'utilizzo delle nuove tecnologie. Identificabile come evoluzione del bullismo, contiene numerose differenze che lo rendono silente, ma non per questo meno pericoloso. Il bullismo si basa sull'aggressività, che può manifestarsi con episodi di violenza fisica e/o verbale attuata ripetutamente ai danni di soggetti ritenuti più deboli e incapaci di difendersi. Il Cyberbullismo si serve della tecnologia per colpire le sue vittime. Il Cyberbullo diffonde video, fotografie spesso ritoccate, frasi diffamatorie; pubblica momenti "rubati" che smettono di essere privati senza alcun consenso da parte dell'interessato o ancora utilizza siti web dai contenuti offensivi per arrecare danno alla vittima. Trasmette attraverso sms, mms, e-mail, chat, Social, sotto falso profilo per agire indisturbato. Se il bullo smette di importunare le sue vittime che a casa tornano a sentirsi al sicuro, al contrario la Rete annulla ogni protezione. Il bullo ha un nome, spesso è un compagno di classe o di scuola, il cyberbullo è anonimo. Il bullo ha dei testimoni, agisce in uno spazio reale, il cyberbullo opera sulla rete e qui il materiale prodotto può essere diffuso rapidamente senza alcun limite. Spesso il cyberbullo ignora che ciò che è vietato nella vita reale lo è anche nel mondo virtuale. Autori o autrici di molestie, minacce e umiliazioni sono PUNIBILI PENALMENTE. In Rete si lasciano molte tracce. Salvare messaggi e video ricevuti può servire a costituire una prova del reato. È utile ricordare che è possibile bloccare, anche solo se parzialmente, l'azione del Cyberbullo, salvando il testo diffamatorio di una chat, ad esempio, e inviando una segnalazione al moderatore oppure contattando il provider del servizio o il gestore della telefonia mobile. Dire BASTA si può! Ed è questo il messaggio che io vorrei rappresentare contro ogni forma di bullismo, avendo partecipato con grande interesse al bando nazionale indetto dai distretti del Rotary Club nell'ambito del progetto "Legalità e cultura dell'etica". Il concorso mi ha dato la possibilità di approfondire un tema di estrema attualità, un viaggio attraverso la prepotenza che spesso altera la convivenza all'interno del gruppo classe e non solo. Ho elaborato una serie di bozzetti utili ad inquadrare la scena e ad avere un'idea chiara del risultato finale. Con la partecipazione attiva di alcuni compagni di classe, ho trasformato le mie idee in scatti fotografici. Con il supporto della Prof. ssa Meduri ho avuto modo di mettere in pratica alcune tecniche basilari della fotografia. I gesti, la luce, l'angolazione, il taglio, tutto è fondamentale alla buona riuscita di uno scatto. La foto che ho scelto ritrae tre ragazzi che simboleggiano le vittime del bullismo/cyberbullismo che coprono il loro volto per denunciare la paura che li perseguita e non gli dà tregua; la ragazza, invece, rappresenta quel briciolo di speranza che rimane in loro e che gli potrà dare il coraggio per dirlo a qualcuno e quindi finalmente, vivere una vita tranquilla.

CONCORSO: "Qui si tratta di esseri/e umani"

La Scuola contro il "trafficking in human beings"

Alunni classe 3A

"Qui si tratta di esseri/wwwe umani. Stop al traffico dei migranti", questo è il titolo del concorso indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, a cui la nostra Scuola non ha esitato a parteciparvi, come è consuetudine fare, quando vengono proposti temi di grande attualità e che possono sensibilizzare ulteriormente gli alunni, su argomenti che rientrano, pienamente, nella didattica di classe. Quello della tratta degli essere umani che ruota intorno al fenomeno delle migrazioni illegali, purtroppo è un fenomeno in gran crescita e tra i più redditizi, secondo solo a quello delle armi e della droga. Sono migliaia gli uomini, le donne e soprattutto i bambini a restare impigliati nella rete dei trafficanti di esseri umani. Basta poco per ridurre in schiavitù chiunque abbia bisogno d'aiuto, chiunque sia disperato, chiunque cerchi di sfuggire alla dolorosa realtà da cui proviene, finendo, purtroppo, a vivere un'esistenza ancora peggiore. Arrivano dall'Africa, dall'Asia, sfidano la strada, il mare e la morte per raggiungere l'Europa, in fuga dalla guerra, dalla persecuzione e dalla miseria, per finire vittime, il più delle volte, del trafficking in human beings ed essere sottoposti ad ogni tipo di sfruttamento lavorativo, sessuale o ad attività criminali, a schiavitù o ad asservimento, ma ancora più terrificante, al prelievo di organi, alimentandone così, il disumano traffico. Per contrastare il fenomeno della tratta, il VIS e le Missioni Don Bosco hanno lanciato la campagna *StopTratta* ed un concorso rivolto alle scuole per promuovere una conoscenza diffusa sulle problematiche dei fenomeni migratori. Una campagna rivolta anche e soprattutto alle popolazioni dei paesi di origine e di transito dei potenziali migranti, informandole sui rischi del viaggio e su quello che è il trafficking connesso con l'immigrazione. Il progetto del VIS prevede anche di attivare degli interventi socio-economici, all'interno dei paesi d'origine dei flussi migratori, quali il Ghana, il Senegal, La Nigeria, l'Etiopia, la Siria, al fine di ridurre tra queste popolazioni, le motivazioni a migrare. Il concorso ha avuto lo scopo inoltre, di sensibilizzare verso questo fenomeno di portata globale e verso l'impegno che i salesiani mettono per accogliere ed integrare i poveri migranti, salvandoli dalle reti di loschi criminali. Così gli alunni delle classi III A, B, e C si sono impegnati nella realizzazione di uno spot multimediale, frutto di un lavoro sinergico tra le docenti di Lettere e di Educazione Artistica, che hanno seguito in tutte le diverse fasi, la realizzazione grafica dello spot. La partecipazione al concorso ha previsto due momenti, quello della documentazione sul tema dell'immigrazione, seguito da quello della realizzazione del video-spot. Nella fase iniziale, ogni docente di Lettere, all'interno della propria classe ha sensibilizzato gli

www.stoptratta.org

alunni su quella che è la piaga dei nostri tempi: la tratta degli esseri umani, approfondendo attraverso attività di ricerca, e fornendo immagini, video, racconti su uno tra i più dolorosi drammi dell'umanità. Successivamente, gli alunni hanno avuto modo di elaborare delle riflessioni ed ideare singolarmente o in gruppo, un spot anti-trafficking che sintetizzasse in modo efficace la drammaticità del tema proposto. Gli alunni hanno partecipato con impegno e sensibilità, e sono riusciti a realizzare un video-spot di grande intensità. In un minuto, i nostri giovani autori hanno racchiuso delle sequenze grafiche attraverso le quali è possibile evincere tutto quello che è il dramma del dolore e della sofferenza, di chi spera in una vita diversa, in una vita degna di un essere umano. Una speranza, il più delle volte, frantumata dalla malvagità di uomini, che non si fanno scrupoli a ridurre in schiavitù esseri disperati, donne, uomini e bimbi innocenti, macchiati solo di una colpa di essere nati e vissuti in realtà territoriali tormentate da guerre, povertà e violenza, da cui sono costretti a fuggire nella speranza di trovare altrove una vita dignitosa, ignari di trovarsi a divenire vittime di un vero e proprio business dell'orrore.

PRIMO POSTO AL CONCORSO ZALEX

Si è conclusa con una grande festa di premiazione la 6ª edizione di "*Zalex arte&regole*". Tema: la tutela delle fiumare

Alunni classe ID

Le classi I C, I D, III A, hanno partecipato al concorso "Zalex", concorso volto a promuovere tra i giovani valori sui quali improntare il proprio stile di vita. Il tema da sviluppare per l'anno in corso è stato: "La tutela delle nostre fiumare e l'importanza del rispetto delle Regole sull'esempio di Zaleuco Locrese, primo legislatore del mondo occidentale". Le classi hanno partecipato alle sezioni di scrittura creativa con dei racconti brevi e alla sezione musicale con la creazione di un'opera inedita da parte dei docenti di strumento, accompagnata da una poesia in vernacolo ad opera dei ragazzi della ID. Con quest'ultimo lavoro ci si è aggiudicati la finalissima a Locri, essendosi classificati tra i primi tre.

La premiazione a Locri: il primo posto

La VI edizione del concorso Zalex quest'anno ha contato una partecipazione cospicua, con più di 600 elaborati. La composizione musicale con il testo in vernacolo ha vinto il primo premio in finale a Locri. La composizione inedita ripropone il rumore dell'acqua delle fiumare ed è accompagnata da un testo recitativo in vernacolo, a cura dei ragazzi della ID coordinati dalla docente Serena Cara, eseguita dall'orchestra "Monteleone Pascoli" con i docenti di strumento Stefano Calderone e Marco Rossin, autori della musica.

La finale del concorso si è svolta a Locri il 4 Giugno e la nostra scuola ha presenziato con la Dirigente, i docenti, gli alunni e i genitori. Il clima partecipativo dell'intera comunità scolastica nelle sue varie rappresentanze ha costituito già un successo in termini di condivisione e collaborazione. Ma non è tutto. L'esser giunti in finale tra una serie così numerosa di lavori inviati ha significato una nuova sfida progettuale. I ragazzi della ID, coadiuvati dalla docente di italiano Cara e dal pro-

A VUCI DA HJUMARA

Sugnu nu poviru vecchiu
e non tegnu cultura,
ma sacciu cosa voli diri
rispettari a natura

U suli, l'acqua du mari e u ventu
non hanno a stessa forza e poesia
da vuci da hjumara,
a hjumara da terra mia

Ieu vu dissi e vi ammonia:
comu potiti trascurari vui chi aviti cultura,
u rumuri e a bellizza da hjumara e da natura?

Jettastivu mundizza, ci spostastivu u lettu
ma a natura non si ribella pe stu semplici dispettu

Ci sciucastivu tutta l'acqua
quandu facistivu stradi e palazzi i supra :
ma Zaleuco u diciva :
"a natura non si stupra!"

Fu pe stu delittu violentu
Chi a hjumara si rebellau,
e quandu l'acqua tornau
cumbinau nu bellu guaju

I hjumari cantanu a nostra storia
vittaru crisciri i nostri paisi, greggi e pianti
'ndi dezzaru forza pani e ricchizza
mu iamu sempi avanti.

L'acqua scorri lenta e bona
ma 'ndi cercau na preghiera dura:
"Ieu vi nutru e vi aiutu
Ma non scherzati cu u rispettu da natura"

Rumuri d'acqua, fruscio nativu
È cantu di storia
di cui non rispettammu cchiú a memoria

E oggi, chi distruggistivu alberi e pianti
intornu a mia
avistivu u coraggiu mi violentati puru
sta hjiumara mia natia?

Scurri, scurri, scurri ancora
du munti a vasciu, non ti fermare...
a forza di Dio e da natura savi sempri a rispettari.

Sopra: Pergamena del Primo Classificato

fessore Albanese, hanno realizzato infatti anche uno showview da proiettare per la finale con immagini e video che ripercorrono il testo della poesia: le fiumare della Calabria, le violenze e le usurpazioni dell'uomo con gli abusi edilizi e l'incuria ambientale, la ribellione della natura con le devastazioni e le inondazioni, il monito finale al rispetto dell'ambiente e della storia. L'interpretazione recitativa è stata a cura di quattro ragazze di ID: Giorgia Pia Pardo, Giada Amuso, Gaia Amuso, Ilenia Crocitti.

Emozionantissimo è stato il momento della premiazione, quando tra dubbi e molte speranze, è stato declamato il nome della scuola vincitrice assoluta: la "Monteleone Pascoli". La Preside è intervenuta sul palco tra i ragazzi in festa e il giubilo di tutti i partecipanti ringraziando docenti e alunni per l'impegno e il lavoro di team.

In alto riportiamo il testo della poesia premiata.

NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ

La Scuola Secondaria acoglie gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria

Selene Battaglia

Durante queste giornate gli alunni hanno avuto modo di visitare la scuola media e di svolgere molte attività nei laboratori insieme ai docenti della scuola, avendo modo così di conoscere le nuove materie che dovranno studiare il prossimo anno e di conoscere anche i docenti.

Educazione Fisica
L'ora di Educazione fisica è stata molto entusiasmante: la professoressa ha fatto svolgere un percorso nella palestra della scuola, costituito da tanti piccoli attrezzi (coni, ostacolini, palloni di pallavolo e pallacanestro).
Uno alla volta, i ragazzi hanno svolto il percorso con molta serenità. Alla fine la professoressa ha fatto sperimentare un gioco di squadra dove tutta la classe si è divertita. Oltre alla bellissima palestra, la scuola è dotata di un cortile dove c'è il campetto da calcio.
Tecnologia
I ragazzi hanno potuto svolgere anche un'ora e mezza di Tecnologia. La professoressa ha fatto vedere loro lo studio cromatico. Hanno abbinato i colori su una base di grafici geometrici, già predisposti dall'insegnante. Tutti i ragazzi erano molto entusiasti; così tanto che avevano già deciso di iscriversi nel nostro Istituto l'anno successivo! Dopo la fine dell'ora, i ragazzi hanno portato i lavori per finirli a casa. Avrebbero voluto fermarsi di più!
Scienze
Di Scienze hanno trattato l'argomento dell'acqua. Anche qui i ragazzi si sono divertiti a costruire con della plastilina la molecola dell'acqua, rappresentando i tre stati della materia: lo stato solido, lo stato liquido e lo stato gassoso. Dopo aver modellato la plastilina, la professoressa ha fornito un cruciverba per rispondere, giocando, alle domande sull'acqua.

Scienze naturali
I ragazzi hanno trattato con parecchio interesse l'argomento del magnetismo. L'insegnante ha fatto vedere loro gli effetti dei magneti sui vari e diversi oggetti. Hanno così verificato la forza magnetica.
Arte
Hanno parlato con l'insegnante della storia della tecnica del disegno e della storia dell'arte: dall'arte primitiva fino ai quadri del 900. Erano molto, molto entusiasti. E lo sono stati ancora di più quando hanno parlato dei diversi fumetti con l'esperienza del professore.
Francese
Per iniziare, i ragazzi hanno ascoltato delle filastrocche e hanno visto delle presentazioni che hanno realizzato gli alunni di prima media. Successivamente, hanno parlato dei termini francesi nella nostra lingua e che noi usiamo come se fossero nostri, come se appartenessero alla nostra lingua: baguette, champagne, camion, dessert, gilet, barbecue... La professoressa ha fatto notare loro delle somiglianze tra alcuni termini del nostro dialetto con la lingua francese:
cuverturi - couverture (copriletto)
tiraturi - tiroir (cassetto)
bucceri - boucher (macellaio)
I ragazzi erano sempre più interessati. Sono state fatte delle domande ed essi hanno risposto in modo corretto, mostrando grande attenzione. Sono stati molto partecipi e si sono divertiti tanto. Hanno anche colorato seguendo le indicazioni dei colori dell'insegnante in lingua francese, la scheda che raffigurava la torre Eiffel e la bandiera francese.

È IN GIOCO IL NOSTRO FUTURO

Scegliere seguendo le proprie inclinazioni e capacità

Abramo Mariarita

È arrivato il giorno in cui noi, alunni delle terze classi, dovevamo fare quella che è forse la prima importante scelta per il nostro futuro. E invece siamo tutti qui, a capire e a scegliere quale sia l'indirizzo scolastico superiore più idoneo a noi. Fondamentale per questa scelta, di certo, è stato il supporto dei nostri docenti che sin dall'inizio ci hanno resi consapevoli del fatto che il miglior investimento per il nostro futuro è nella cultura e nella conoscenza. Avere una buona formazione, per poter inserirci al meglio nel mondo del lavoro, è fondamentale e altrettanto lo è scegliere la scuola superiore più adatta alle proprie capacità o aspirazioni. Ciò su cui hanno insistito i nostri professori è stato sempre il tenere presente che non esiste una scuola superiore migliore in assoluto, esiste però una scuola più adatta ad ognuno noi. Durante il triennio della scuola media, abbiamo sicuramente capito quali sono le materie in cui riusciamo meglio, quelle in cui siamo più portati. E attraverso le giornate di Orientamento che la nostra scuola ci ha offerto, ognuno di noi ha potuto prendere una decisione più consapevole e adeguata. Molte e diverse sono state le Offerte Formative degli Istituti presenti nel nostro territorio, dai licei (classico, scientifico, pedagogico, artistico) che offrono una formazione a livello generale, attraverso un metodo di studio rigoroso ma indispensabile per affrontare il percorso universitario; agli istituti tecnici e professionali, che offrono una preparazione più tecnica e specialistica, permettendo, al termine dei cinque anni, l'inserimento nel mondo del lavoro o anche il proseguimento degli studi universitari. Certo è che le giornate di Orientamento sono state "illuminanti" per molti di noi, che ancora non erano sicuri e convinti della propria scelta. L'importante, però, è che la scelta sia realmente personale; sarebbe un grave errore farsi condizionare dai propri genitori o peggio ancora, seguire le scelte degli amici per paura di allontanarsi da loro. E' una paura senza fondamento, poiché di amicizie se ne faranno sempre e ovunque. Ciò che veramente conta, cari ragazzi, è che noi dobbiamo essere, e siamo, gli artefici del nostro futuro e quindi nostra, e solo nostra, deve essere questa scelta. Nostri sono i sogni, nostri i progetti futuri e nostri dovranno essere i sacrifici per realizzarli. Per questo vi esorto a non mollare mai e a continuare a credere nei vostri sogni, incominciando a scegliere bene e responsabilmente la scuola futura, quella che aprirà la strada del vostro domani. In bocca al lupo, ragazzi! E scegliete con buon senso e consapevolezza: è in gioco il vostro futuro!

Foto : Gli alunni delle classi terze assistono alla sfilata di moda al Liceo Artistico di Cittanova.

VIVERE LA MAGIA DELL'ARTE BIZANTINA E NON SOLO...

Viaggio di istruzione delle terze classi

Classe 3A

Arte, cultura, divertimento, la combinazione perfetta per un viaggio d'istruzione indimenticabile ed entusiasmante, come quello realizzato dagli studenti delle terze classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, dell'IC "Monteleone Pascoli", con la presenza della Dirigente Scolastica, Prof. Maria Aurora Placanica e delle docenti Garoffolo, Ielo, Leone, Mamone, Sammartino che hanno accompagnato i ragazzi, dal 20 al 24 aprile, attraverso un appassionante itinerario ricco di storia, arte, letteratura e diletto. Rimini, perla della riviera romagnola, Ravenna, capitale del mosaico, Urbino, gioiello del Rinascimento, la Serenissima Repubblica Di San Marino e per concludere, Mirabilandia, il parco di divertimento più grande d'Italia, queste le tappe di uno straordinario viaggio che ha entusiasmato ed emozionato gli studenti della Scuola Sec. G. Pascoli. Attraverso la visita di luoghi affascinanti e splendidi monumenti, i ragazzi hanno potuto ripercorrere la storia, l'arte, la letteratura studiate in aula e riviverle stando a contatto con le opere artistiche e i luoghi, conosciuti attraverso i percorsi didattici proposti in classe dai singoli docenti. Con il prezioso supporto di guide esperte e qualificate, gli studenti sono andati alla scoperta di Urbino, città d'immensa ricchezza storica e artistica, culla del Rinascimento, corte del principe mecenate Federico di Montefeltro, che ha attratto nel suo ducato i più illustri studiosi ed artisti rinascimentali, come Piero della Francesca, Leon Battista Alberti, Giovanni Santi, padre del grande Raffaello, di cui è stato possibile visitarne la dimora. Affascinante è stato ritrovarsi nelle immense sale del Palazzo Ducale, arricchite da pregiati arazzi, dipinti e grandi camini, decorati da preziosi fregi. Ma è entrando nel famoso studiolo di Federico, che i ragazzi sono rimasti incantati e ammaliati dal trionfo illusionistico delle splendide tarsie lignee, che ne rivestivano le pareti. Il viaggio è proseguito alla volta della più antica Repubblica d'Europa, San Marino ed ancora, di Ravenna, città romana, gota, bizantina ma anche medievale, di cui ben otto edifici sono stati dichiarati dall'UNESCO patrimonio dell'umanità. Ravenna con i suoi splendidi mosaici, si è rivelata agli occhi rapiti dei ragazzi, come una sorta di libro illustrato che ha raccontato loro, la gloria dei suoi grandi imperatori. Dai capolavori musivi della Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, la più importante testimonianza dell'incontro tra romanitas e barbaritas, tra culto ariano e culto cattolico, al Battistero Neoniano che presentandosi con un esterno semplice, tipico dell'architettura paleocristiana del V secolo, ha sorpreso i ragazzi, che nell'entrarvi, sono rimasti abbagliati dallo splendore dei meravigliosi stucchi e dei magnifici mosaici policromi, in particolare quelli raffiguranti, all'interno della cupola, il Battesimo di Gesù. Lo stupore è stato il sentimento che, ininterrottamente, ha accompagnato gli alunni nella visita di tutti i monumenti artistici della città, dal Museo Arcivescovile al Mausoleo di Galla Placida, alla Basilica Di San Vitale splendido esempio della fusione di arte paleocristiana e bizantina e del contrasto tra l'esterno povero e l'interno ricco

di decorazioni e ornamenti, cosi intensi e luminosi, da lasciare i ragazzi estasiati. Ma l'emozione più grande è stata ritrovarsi dinnanzi alla tomba dell'illustre poeta Dante Alighieri, increduli si chiedevano se proprio in quel luogo, fosse sepolto l'autore della Divina Commedia, l'opera letteraria che più li ha affascinati. Un itinerario emozionante, ricco di esperienze formative ma anche di momenti ludici e spensierati come quelli vissuti nel fantastico parco di divertimenti di Mirabilandia, dove i ragazzi hanno potuto godere di attrazioni e show spettacolari. Un viaggio d'istruzione pieno di emozioni, dunque, vissuto da tutti gli alunni come un momento di crescita non soltanto culturale ma anche umana, un viaggio fatto di scoperte di luoghi nuovi, di conoscenze di culture diverse, messe a contatto con espressioni artistiche di periodi e autori differenti. Un viaggio altamente formativo, come lo sono tutte le attività proposte dall'I. C. Monteleone Pascoli, riconosciute, anche, a livello nazionale con prestigiosi premi dalle più alte Istituzioni dell'Istruzione e della Formazione. Risultati significativi, apprezzati e sostenuti fortemente dalla Dirigente che ha sempre affermato l'importanza e la valenza formativa delle attività "fuori dalla classe" e i viaggi d'istruzione, come anche le visite guidate, ne sono un esempio, rappresentando un momento importante e costruttivo per la crescita personale di ogni alunno. A tal fine, la Dirigente in collaborazione con i docenti, valuta con particolare attenzione, i percorsi più adatti alle diverse classi e alle diverse programmazioni didattiche, affinché ogni studente possa, anche attraverso queste esperienze, sviluppare quelle competenze che sono oggi indicate come strumenti fondamentali da raggiungere alla fine del percorso scolastico, e soprattutto, possa vivere il viaggio d'istruzione come un momento privilegiato di socialità per imparare a saper vivere e condividere insieme ai compagni e agli insegnanti, oltre che un'esperienza scolastica, un' esperienza di vita unica da portare sempre nel cuore.

LA SCUOLA E LA NATURA

Le prime classi della Scuola Secondaria Monteleone Pascoli in visita a Serra San Bruno e a Soriano.

Carmelo Siclari

Il giorno 9 Maggio 2016, tutte le classi prime della scuola media "Monteleone Pascoli" si sono recate al Parco Avventura "Adrenalina Verde" di Serra San Bruno e, successivamente, in visita alla fabbrica dolciaria di Soriano. L'iniziativa ha avuto come scopo quello di avvicinare i ragazzi alla natura e allo sport. In effetti, nel parco c'erano dei percorsi acrobatici sugli alberi sia per i più grandi, sia per i piccoli, in base all'età e al coraggio degli stessi. Questo ha fatto provare loro delle emozioni nuove e tanto divertimento, grazie anche alla collaborazione delle insegnanti che, con professionalità e senso del dovere hanno fatto in modo che la giornata raggiungesse il risultato previsto, cioè che oltre al divertimento, ci fosse anche un apprendimento culturale. Anche la visita alla fabbrica dolciaria ha avuto un'ottima riuscita, poiché i ragazzi hanno potuto apprezzare l'artigianato dolciario della nostra meravigliosa Regione. Un ringraziamento particolare va al Dirigente Scolastico Prof. M. A. Placanica che, con le sue iniziative, contribuisce fortemente alla crescita e allo sviluppo formativo e culturale.

Le foto in alto al Parco Adrenalina verde, in basso alla fabbrica dolciaria di Soriano.

REGGIO CALABRIA TRA SCOPERTE E STUPORE

Elena Minniti e Caterina Ferraro

Nonostante la mattina nuvolosa, facce sorridenti ed entusiaste al piazzale del centro commerciale "La Cometa". Siamo noi, i ragazzi delle seconde classi con alcuni professori pronti a partire per la tanta attesa gita del 18 maggio: si va a Reggio Calabria, sappiamo che vedremo i "*Bronzi di Riace*", ma speriamo di scoprire qualcosa che ci sorprenda! Quasi tutti siamo già stati in questa città, ma molti di noi non conoscono la sua storia. Fondata dai Greci, alleata dei Romani, nel corso dei secoli fu distrutta da gravi terremoti, per poi rinascere sempre più splendente e diventare, nel corso del XX secolo, una delle città più sviluppate del Mediterraneo. Arrivati, ci siamo subito diretti al Museo Archeologico Nazionale, dove la prima tappa è stata la visita ai "*Bronzi di Riace*". Mentre attendavamo di entrare nella sala dei Bronzi, quasi tutti siamo stati attratti da una piccola statua di marmo bianco. La guida ci ha spiegato che quello è il famoso "*Kouros*", opera risalente al VI secolo a.C. che ci ha colpiti per la precisione dei particolari, per il sorriso arcaico e per la capigliatura, in quanto contraddistinta da una raffinata acconciatura con lunghi boccoli e ritocchi floreali. Siamo così giunti nella sala dei bronzi: siamo emozionati! Tutti in silenzio davanti alla loro maestosità e bellezza! Le sapienti guide ci hanno spiegato il loro ritrovamento:queste statue sono state rinvenute il 16 agosto 1972 presso Riace di Marina a 8 metri di profondità da Stefano Mariottini, un giovane sub romano. Al momento del ritrovamento le statue pesavano 400 kg, in quanto all'interno era presente la terra di fusione originaria impregnatasi nel corso dei secoli di cloruri che aveva innescato pericolosi fenomeni di corrosione. All'uscita dal museo niente nuvole, ma un bel sole di cui abbiamo goduto passeggiando sul lungomare, altra bellezza di Reggio! Affamati, abbiamo pranzato in uno dei nostri posti preferiti, il "MC"come lo chiamiamo noi! La seconda tappa didattica è stata la *Pinacoteca Civica*. Qui la prima sorpresa: infatti molti di noi non aveva idea che fosse un posto dove si trovassero solo quadri. La signora che ci ha fatto da guida è stata professionale, ma, nello stesso tempo, ha adoperato un linguaggio semplice capace di catturare l'attenzione. Abbiamo visto molti quadri su tela come quelli di *Antonello Da Messina*, *Mattia Preti* e *Renato Guttuso*. Tuttavia, un'ulteriore sorpresa è stata vedere un quadro di un pittore di Taurianova, un certo *Alessandro Monteleone*. Quel cognome ci ha ricordato subito qualcosa, ma si! Proprio la nostra scuola è intitolata anche a lui! Tuttavia noi sapevamo che fosse uno scultore. La guida ci ha spiegato che Monteleone aveva iniziato con la pittura, per poi passare alla scultura, ma alla fine della sua carriera artistica era ritornato al primo amore. Finita la visita, tappa obbligatoria un bel gelato e poi tutti a casa. Soddisfatti e felici perché un viaggio che all'apparenza poteva essere "scontato", invece ci ha riservato tante belle e piacevoli sorprese!!!

Foto: Alcune opere del Museo Archeologico di R. C.

VIAGGIO D'ISTRUZIONE... A NAPOLI

Concorso nazionale: "Premio Teatro San Carlo 2016"

Giovanna Lombardo

Il 2 maggio, noi giovani musicisti dell'Orchestra dell'Istituto comprensivo "Monteleone Pascoli", siamo partiti per andare a Napoli! Abbiamo partecipato a un importante concorso nazionale: il "*Premio Teatro San Carlo 2016*". Il San Carlo, uno dei più antichi e meravigliosi teatri d'Italia, la cui data di apertura risale al 4 novembre 1737, fu fondato per volontà di Carlo di Borbone.
Il concorso ha dato l'occasione alla scuola di organizzare un breve viaggio d'istruzione per visitare Napoli in tutta la sua bellezza. Abbiamo visitato: le mura di Napoli che, nel I secolo a.C., furono un circuito difensivo fondamentale per la città e per i suoi abitanti; il decumano maggiore in via dei Tribunali, un'arteria stradale del centro antico di Napoli che, insieme al decumano inferiore e al decumano superiore, forma una delle tre strade principali dell'antico impianto urbano greco; il Macellum (mercato); la chiesa di S. Gregorio Armeno, che al suo interno conserva le spoglie di Santa Patrizia. La chiesa, la cui apertura risale al 1687, ha il soffitto a cassettoni interamente decorato da Luca Giordano. Inoltre, all'ingresso, si trova la Ruota degli Esposti, dove anticamente le partorienti lasciavano i bambini appena nati che non potevano allevare. La visita è proseguita fino al quartiere di S.Giuseppe dove si trova la statua del Nilo, una scultura marmorea di epoca romana databile tra il II e III secolo d.C., simbolo dell'abbondanza.
Abbiamo anche visitato la Piazza San Domenico, la Chiesa di S. Chiara e la Chiesa di San Giuseppe Moscati, tutti posti pieni di storia e di bellezza.
L'Orchestra dell'Istituto "Monteleone Pascoli" è stata accompagnata dai docenti di strumento e dalla Prof.ssa Zumbo. I brani eseguiti per l'occasione, diretti dal Prof. Stefano Calderone, sono stati: African Symphony di Van McCoy e Piccola Serenata Notturna del grande Mozart. É stata un'esperienza fantastica per noi ragazzi suonare in un teatro così importante, non la dimenticheremo mai.

RIVERBERI DI FLAUTI

I successi dell'Orchestra Polifonica di Flauti dolci

Cristiana Avati

Non è consueto annoverare all'interno delle scuole del nostro territorio un' Orchestra Polifonica di Flauti Dolci come invece può vantare la Scuola media dell'Istituto comprensivo "Monteleone Pascoli" di Taurianova.
Questa straordinaria formazione, divenuta ormai una realtà, svolge la sua attività da ben otto anni consolidando al suo interno un vasto repertorio di brani che vanno dallo stile barocco al moderno. La si ascolta con vero piacere poiché l'armonia prodotta da tutta la famiglia dei flauti dolci che la compongono crea all'ascoltatore una piacevole e sensazione che nasce proprio dal delicato impasto sonoro dei flauti sopranini (i più piccoli), soprani, contralti, tenori e bassi (i più grandi).
A formare l'Orchestra circa 50 alunni delle varie classi della scuola media diretti dal prof. Angelo Avati fondatore, direttore e arrangiatore dei brani di questa formazione.
Finalizzata alla crescita musicale degli alunni, allo sviluppo del senso ritmico, all'autocontrollo, alla formazione di una cultura musicale, l'Orchestra Polifonica di Flauti Dolci è intesa come un "contenitore educativo" organizzata secondo regole precise, favorendo trasversalmente il beneficio di stare insieme.
Alcuni alunni si sono accostati per la prima volta al linguaggio dei suoni, a suonare uno strumento musicale e a fare esperienza orchestrale ma tutti sono stati coinvolti emotivamente e si sono sentiti parte di un progetto ambizioso che ha dato loro immenso piacere e orgoglio di fare musica insieme.
Oltre ai concerti svolti, non mancano i riconoscimenti che hanno impreziosito il curriculum di questa formazione orchestrale durante gli anni di attività in concorsi nazionali: un Primo premio assoluto, sei Primi premi ed un Secondo premio quest'anno al concorso A.M.A. Calabria.

Nella pagina accanto, la nostra orchestra al prestigioso Teatro San Carlo.

Foto: L' orchestra dei flauti diretta dal maestro prof. Angelo Avati a Laureana di Borrello.

AMA E CAMBIA IL MONDO

Il musical "Romeo e Giulietta" a Reggio Calabria

Giovanna Lombardo

Il 6 febbraio 2016, noi alunni della scuola media "Monteleone Pascoli" ci siamo recati al "Palacalafiore" di Reggio Calabria ad assistere al Kolossal musical intitolato "Romeo e Giulietta. Ama e cambia il mondo", prodotto in Francia e poi tradotto in lingua italiana. La storia di Romeo e Giulietta è ambientata a Verona e ha come protagonisti due giovani innamorati appartenenti a due famiglie rivali: i Capuleti e i Montecchi. Il musical è iniziato verso le 10:30. E' stato introdotto da alcune figure vaganti facenti parte della scena e, in seguito, è apparsa l'immagine di un libro su cui erano riportate alcune celebri frasi di Shakespeare tratte da questa sua meravigliosa opera. Il sipario si è aperto ed è iniziato il musical con una canzone interpretata dal re di Verona e dai componenti delle due famiglie rivali che hanno dato inizio alla storia. I vari attori hanno allora iniziato a mettere in scena il musical con tante canzoni, balli e parti recitate. I due protagonisti sono stati interpretati da Federico Marignetti e Giulia Luzzi. Tutti i personaggi sono ballerini, attori e cantanti pieni di talento che ci hanno affascinato e ci hanno permesso di immedesimarci nella storia. Il musical è finito con una scena in cui i due personaggi principali, dopo la scena della morte, si sono abbracciati per simboleggiare la pace e le due famiglie rivali, vestite rispettivamente di blu e di rosso, hanno tolto gli abiti di colore diverso e sono rimasti con vestiti tutti uguali di colore bianco per rappresentare l'unione. Il musical si è concluso con un lunghissimo e caloroso applauso da parte di tutti. L'uscita didattica si è conclusa con il pranzo al fast food "McDonald's" e il rientro a Taurianova. E' stata un'esperienza unica che ci ha tenuti tutti inchiodati alle sedie e che ci ha profondamente emozionato.

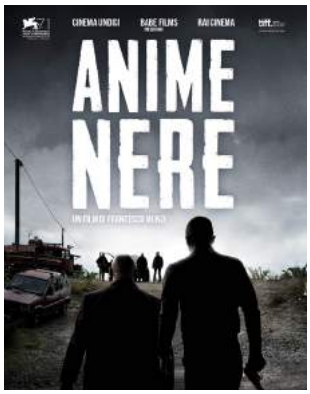
https://www.facebook.com/romeoegiuliettaopera/

LUMIÈRE A SCUOLA: PENSARE CON GLI OCCHI

Un progetto per spiegare il cinema ai ragazzi

Alessio Deraco e Agostino Scarfò

L'idea del cineforum è nata dai professori di sostegno della nostra scuola, Di Marco, Latella, Saraceno, Romeo, Tripodi, e la Prof.ssa di Lettere Basile, che hanno creato un progetto per le classi terze della scuola media.
L'iniziativa è subito piaciuta molto a noi alunni perché i film, oltre ad essere educativi, erano anche divertenti.
All'inizio del progetto è stata fatta un'introduzione sul linguaggio cinematografico; ci è stata spiegata la differenza tra realtà e immagine della realtà, tra cinema muto e sonoro, tra bianco e nero e colore; inoltre si è parlato delle figure che operano nella realizzazione dei film, come il regista, il cast, il produttore, lo scenografo e lo sceneggiatore, figure di cui non conoscevamo l'importanza.
I film sono stati proiettati ogni due settimane nell'aula magna "Musiké" della nostra scuola, su un grande schermo, due classi per volta.
Abbiamo visto: "Oliver Twist", di Roman Polanski, 2005; "Star Wars: Episode IV- A New Hope", di George Lucas, 1977; "Au Revoir les Enfants", di Louis Malle, 1987; "Quasi amici – Intouchables", di Olivier Nakache e Éric Toledano, 2011; "I Goonies", di Richard Donner, 1985; "School of Rock", di Richard Linklater, 2003; "Invictus - L'invincibile", di Clint Eastwood, 2009; "Anime Nere" di Francesco Munzi, 2014.
Ognuno dei film ci è stato presentato dai professori e, dopo la visione, abbiamo analizzato le tematiche principali con l'aiuto di alcune schede.
Grazie di cuore ai professori per questa magnifica opportunità, che ci ha arricchito e fatto conoscere il cinema da nuovi punti di vista. Speriamo che questa esperienza possa essere vissuta in futuro dai ragazzi delle altre classi.



FESTA DI PRIMAVERA

Stella Fedele e Mariangela Del Duca

Nei giorni 21 e 22 maggio, nei pressi del Comune di Taurianova, si è svolta la "Festa di Primavera", organizzata da varie associazioni culturali: "Amici Del Palco", Il Castello", "Culturalmente" e "L'argilla e il vasaio ". L' invito alla nostra scuola è pervenuto tramite la Dott. ssa Maria Teresa Perri, componente dell' associazione "Amici del Palco" e la nostra Dirigente, Prof. M. Aurora Placanica è stata ben lieta di far partecipare il nostro Istituto. Lo scopo di questa manifestazione è stato quello di festeggiare l'arte, la cultura, la musica e i colori della primavera, stagione speciale e tanto attesa. L'evento ha illuminato e colorato gli antichi borghi di Taurianova. Alla festa hanno partecipato anche alcune scuole, tra cui la nostra; quindi siamo stati spettatori, ma anche artefici, grazie alle nostre piccole opere d'arte! Noi della 2A, insieme a quelli di 3A e 2D e con la supervisione della Prof.ssa De Paolo, abbiamo realizzato un' estemporanea di pittura o "ex tempore", come si diceva un tempo, cioè, abbiamo eseguito le opere entro un tempo, un tema e un luogo determinato. Noi delle 2A classi abbiamo dipinto una farfalla policromatica con i colori a tempera. La 3A ha realizzato delle opere aventi quale tema i "Quattro Elementi Della Natura" (acqua, terra, aria e fuoco) visti come parte integrante della nostra vita, in quanto costituiscono energia vitale. I ragazzi delle classi 3B e 2C, con il supporto dei proff. Meduri e Ferrari, hanno realizzato alcune stampe, utilizzando delle matrici in gomma crepla . Questo materiale è molto versatile, si ottiene dalla lavorazione della resina termoplastica e non è tossico. Dopo aver realizzato dei bozzetti ispirati al tema ''la primavera'', gli alunni hanno inciso i disegni sulla gomma, utilizzando la punta di una matita. Inoltre, con il pennello intinto nel colore a tempera, hanno coperto le matrici per poi capovolgerle su cartoncini bianchi, quindi hanno rimosso la gomma. Le stampe ottenute sono state esposte. Fare tutto ciò, in questo contesto, è stato davvero interessante ed entusiasmante: speriamo di poterlo rifare la prossima primavera!

TAURIANOVA IN ... FIORE...E NON SOLO

Davide Condina, Carmelo Siclari, Caterina Ferraro, Stella Fedele, Giovanna Lombardo e Giorgia Sisinni

Dal 3 al 5 di giugno, la città di Taurianova è stata teatro di un evento mai visto fino ad ora: l'infiorata.
La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione ''Pro loco'' dal nome ''Taurianova nel cuore'', il cui presidente è il dr. Francesco Bellantonio, Segretario Nello Stranges e tanti altri validissimi associati.
Come palcoscenico, è stata scelta Piazza Italia, cuore della città, per allestire una spettacolare infiorata, ispirata al mondo di Disney.
La redazione tutta del nostro Giornalino non è rimasta solo spettatrice, perché oltre ad essere stata attratta dalla bellezza e dalla novità, si è anche incuriosita, tanto che ha contattato due componenti della Pro loco, invitandoli, con l'approvazione del nostro D.S. Prof. Aurora Placanica, a venire nella nostra Scuola per parlarci di questa iniziativa.
Una rappresentanza della Redazione ha avuto il piacere di intervistare il segretario Nello Stranges e la Sig.ra Anna Raso.
Alla domanda di come è nata questa idea, ci è stato detto che era un po' che ci pensavano, per cui hanno fatto una ricerca e la scelta è ricaduta sulla città di Noto, famosa proprio per questi eventi di rilevante portata.
Come puntualizza la Sig.ra Raso, è nato addirittura un gemellaggio tra le due Pro loco, e l'Associazione che è intervenuta a Taurianova è stata ''Petali d'arte'', con a capo il grande maestro infioratore Lucio Pintaldi, il quale gira il mondo per migliorare e perfezionare l'arte dell'infiorata.
Noi ragazzi abbiamo fatto notare agli intervenuti che l'infiorata non è stata l'unica protagonista, perché nella Chiesa del Rosario è stata esposta una mostra d'arte molto particolare, con opere della poetessa di Corigliano Anna Lauria; c'è stata anche la presentazione di due libri, uno di Maria Grazia Calandrone e l'altro di Susanna Schimperna. A tutto questo, ha fatto da cornice nell'aria del presbiterio un epistolario di manoscritti autentici di autori del Novecento, come: Alda Merini, Cesare Pavese, Eugenio Montale, Corrado Alvaro ed altri, di proprietà del nostro concittadino dr. Michele Caccamo.

A conclusione, il segretario e la Sig.ra Raso si ritengono molto soddisfatti della riuscita di questa manifestazione e lo siamo anche noi alunni; infatti, nel porgere loro i doverosi ringraziamenti per il tempo che ci hanno dedicato, abbiamo fatto una richiesta: che ci farà tanto piacere se per il prossimo anno ci coinvolgeranno in qualche iniziativa che potrà essere utile per arricchire la nostra formazione culturale.

LET'S CLEAN UP EUROPE, ANDIAMO A PULIRE L'EUROPA!

A lezione di educazione ambientale per le vie di Taurianova

Gaia Russo, Francesca De Marco, Salvatore Romeo e Giuseppe Cosentino

La Consulta delle Associazioni e della Società Civile di Taurianova, l'Amministrazione Comunale e l'AVR S.p.a., Gestore della Manutenzione Ambientale, nella giornata del 14 maggio 2016 hanno aderito ad un'iniziativa chiamata "Let's clean up Europe!", una campagna lanciata dalla Commissione Europea dedicata alla pulizia del territorio. È un evento che coinvolge molti cittadini e rappresenta un'opportunità per sensibilizzare

Gli alunni che hanno partecipato all'iniziativa

la popolazione riguardo ai problemi dell'abbandono dei rifiuti. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli", assieme ad altre scuole, con il contributo dell'Associazione Mammalucco di Taurianova, hanno partecipato a questa iniziativa di educazione ambientale, imparando come si può tenere pulito l'ambiente e quanti materiali si possono riciclare. Gli alunni e i docenti si sono riuniti a Piazza Macrì assieme alle associazioni per procedere insieme e vivere questa esperienza per le vie del centro storico di Taurianova. Il Presidente della Consulta ha introdotto il discorso spiegando la regola delle tre R: RIDUCI, RICICLA, RIUSA. Ogni anno gran parte dei rifiuti abbandonati finisce per deturpare la natura: foreste, oceani, spiagge. Le cause vanno ricercate nella cattiva gestione dei rifiuti, nella mancanza di sensibilità e nell'eccessivo consumismo. Innanzitutto bisogna gettare gli oggetti che non si usano più negli appositi contenitori in base al materiale e cercare di ridurre il più possibile i rifiuti riciclando quello che non serve. Il riciclo è pulizia! Dallo scarto si può produrre energia, gli scarti se vengono lasciati in decomposizione si trasformano da negativo in positivo. Grazie al rifiuto dell'umido si riproduce il compost e il biogas, utili per noi e per in nostri giardini. Il riciclo è energia! Il riciclo della plastica è anche molto importante, anche se è un materiale difficile da riconvertire. L'HDPH è infatti una plastica dura, ma con due flaconi di HDPH si può produrre un frisbee, con 20 bottiglie di plastica una coperta di pile, con 800 lattine una bici e con 13 barattoli una padella. La plastica riciclata inoltre costa meno. Anche il vetro, che si produce dalla sabbia, può essere riciclato. Con 1 Kg di frammenti di vetro si può produrre all'infinito un contenitore delle stesso peso senza altre aggiunte. 7 su 10 bottiglie utilizzate in Italia sono ormai prodotte grazie alla raccolta differenziata. Gran parte della carta può essere riutilizzata: questo procedimento è in atto dal 1999 e la carta riciclata viene sbiancata grazie al cloro o ad altre sostanze chimiche come il CFC. Infine anche le componenti di un personal computer si possono riciclare. Un computer riciclato costa meno e conviene. Una scheda di rete di un computer dismesso può essere installata in un computer nuovo che ne sia sprovvisto, si possono recuperare metalli preziosi come oro, argento, rame, acciaio e alluminio che costituiscono l'involucro di un elettrodomestico. Il riciclo è risparmio! È stata un'opportunità unica per informare le nuove generazioni sui problemi dell'abbandono dei rifiuti e per promuovere comportamenti corretti nel rispetto della natura.

Locandine sul tema del riciclo dei materiali

SPORT: CAMPIONATO CORSA CAMPESTRE

Organizzato dall'Istituto I.I.S. "L. Einaudi", con la partecipazione di molte scuole dell'intero territorio provinciale

Longo Giuseppe

Educazione e formazione anche attraverso lo sport, promuovendo valori quali l'integrazione e un sano spirito agonistico. È questo l'approccio con cui alcuni alunni della nostra scuola hanno partecipato ai Campionati studenteschi di Corsa campestre, disputando le fasi provinciali svoltesi il 16 febbraio 2016 nel comune di Palmi, presso l'Istituto I.I.S. "L. Einaudi".
Buona e soddisfacente la prestazione dei ragazzi, che dopo tanto allenamento, hanno avuto modo di confrontarsi con altri studenti provenienti da istituti dell'intero territorio provinciale.
A rappresentare la "Monteleone Pascoli"di Taurianova, accompagnati dalla Prof.ssa Rita Leone, gli alunni: Barresi Domenico 3A, Siclari Giovanni 3A, Falleti Vincenzo 3D, Longo Giuseppe 2D.
Un momento di aggregazione e di sana competizione, che ha consentito ai ragazzi di vivere un'esperienza formativa importante, consolidando e riscoprendo quei sani valori che lo sport riesce a trasmettere. L'augurio finale che questa esperienza si possa ripetere il prossimo anno.

MUSICA E ARTE A VILLA FAVA

Grande successo per la terza edizione del concerto di fine anno "Notte di note"

Francesco M. Taverna

Per l'occasione Villa Fava è stata impreziosita con l'esposizione di alcuni soggetti realizzati con la tecnica dell'infiorata a cura degli alunni della scuola media guidati dalla docente di arte Prof.ssa De Paolo e col supporto della Pro Loco.
Sono state esposte tele raffiguranti, fra l'altro, le Chiese più importanti di Taurianova anch'esse realizzate dagli alunni sotto la supervisione della docente di arte Prof.ssa Meduri.

Dopo tante prove, dopo tanto tempo passato a scuola, il 9 giugno alle ore 21.30 ci siamo riuniti alla Villa comunale "Fava" per la terza edizione del concerto "Notte di note".
Tutto è stato organizzato al meglio per poter mostrare pubblicamente il nostro talento.
Oltre ai genitori e ai parenti, erano presenti il sindaco Ing. Fabio Scionti, i rappresentanti della Pro Loco, dell'Associazione "Amici del Palco" e a fare gli onori di casa c'era la nostra Dirigente Prof. Maria Aurora Placanica.
Eravamo molto ansiosi, avevamo paura di sbagliare, ma invece abbiamo stupito, come non mai, il pubblico suonando grandissimi successi.
Tutto merito dei professori che hanno messo il loro impegno per farci eseguire alla perfezione i brani del programma.
Per l'occasione Villa Fava è stata abbellita con l'esposizione di opere realizzate con la tecnica dell'infiorata e di tele raffiguranti le Chiese più importanti di Taurianova realizzate da alcuni di noi alunni della scuola secondaria guidati dalle docenti di arte De Paolo e Meduri.
In questa atmosfera suggestiva abbiamo dato vita ad un evento in cui la buona musica è stata la protagonista.

La serata, presentata dalla Prof.ssa Teresa Mallamace, è iniziata con la proiezione di due video realizzati per la partecipazione a due concorsi che richiedevano una composizione musicale inedita.
È stato emozionante salire sul palco e assistere alla proiezione dei nostri lavori.
La prima parte del Concerto ha visto l'esibizione dell'Orchestra Polifonica di flauti diretta dal Prof. Angelo Avati che ha eseguito diversi brani fra i quali *Valzer campestre* di Marinuzzi e *La gara di Nottingham* di Ortolano.
Nella seconda parte siamo stati protagonisti noi alunni del corso a indirizzo musicale (a cura dei docenti Barresi, Calautti, Calderone, Napoli, Rossin, Ventura) che, diretti dal Prof. Stefano Calderone, abbiamo presentato un repertorio con varie sfumature: dal classico con brani quali *Marcia Trionfale* dall'Aida di Giuseppe Verdi e *Piccola Serenata Notturna* di Mozart, al moderno con *Moment for Morricone* (omaggio al grande compositore italiano) e *African Symphony* di Van McCoy. Il concerto è terminato con l'esibizione della cantante Dafne Spinelli che ha eseguito medley di Lucio Battisti.
Per alcuni di noi la serata ha avuto un sapore un po' particolare: si stava per concludere un ciclo di studi e dal prossimo anno avremmo frequentato altre scuole.
A mitigare l'apprensione c'era, però, la certezza di poter continuare a far parte delle orchestre dell'Istituto "Monteleone Pascoli", visto che come ex allievi anche nei prossimi anni avremo la possibilità di partecipare ai corsi musicali.
Al termine della serata la nostra Dirigente Prof. Maria Aurora Placanica ha preso la parola, ha ringraziato i presenti e quanti hanno collaborato per l'ottima riuscita della serata e si è complimentata con noi e con i professori per l'alto livello che le orchestre hanno raggiunto, dimostrato dalle numerose partecipazioni a concorsi nazionali e dai premi ottenuti .
E dopo aver ribadito l'importanza che riveste la musica nello sviluppo dei ragazzi, ha dato appuntamento al prossimo anno con la quarta edizione di Notte di Note.

Premi all'Eco del Monteleone Pascoli

I.C. Monteleone Pascoli

www.direzionedidatticaprimocircolotaurianova.it